

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 37

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI
INDUSTRIALI LAUREATI
(EPPI)

(Esercizio 2005)

Comunicata alla Presidenza il 20 luglio 2006

Doc. XV
n. 37

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI
INDUSTRIALI LAUREATI
(EPPI)**

(Esercizio 2005)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 60/2006 del 18 luglio 2006	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (E.P.P.I.) per l'esercizio 2005	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2005:</i>		
Relazione amministrativa	»	35
Relazione del Collegio sindacale	»	39
Bilancio consuntivo	»	53

Determinazione n. 60/2006

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 luglio 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 509 in data 30 giugno 1994, con il quale l'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente, del Consiglio di indirizzo generale e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali Laureati (E.P.P.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Martino Colella

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe David

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (E.P.P.I.) RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2005

SOMMARIO

1. PREMessa. - 2. Quadro normativo. - 3. Le attribuzioni istituzionali. - 4. Organizzazione. - 4.1 Gli organi. - 4.2 Compensi degli organi. - 5. Il personale. - 5.1 Compensi professionali e di lavoro autonomo. - 6. Il bilancio. - 7. Gli iscritti. - 8. La contribuzione. - 9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa. - 10. La gestione immobiliare. - 11. La gestione straordinaria. - 12. Attività finanziarie. - 13. Contabilità economica. - 14. Contabilità patrimoniale. - 15. Conclusioni.

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, 259 e dell'art. 3, c. 5, del D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, applicabile per il rinvio dinamico fattone dall'art. 6, c. 7, del D.Lvo 103/1996 – secondo il quale la Corte dei conti esercita "il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie per assicurare la legalità e l'efficacia" – in ordine alla gestione, relativa all'esercizio 2005, dell'E.P.P.I. (Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati) ¹.

Non senza l'avvertenza metodologica che si è fatto ampio riferimento alla documentazione trasmessa dall'Ente.

¹ Il precedente referto ha riguardato l'esercizio 2004 – V. Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n. 350.

2. Quadro normativo

Come già riferito nel precedente referto, il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2, c. 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha assicurato la tutela previdenziale obbligatoria di tutti i soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, prevedendo, tra l'altro, come forma gestoria, la costituzione da parte degli organi esponentziali di un apposito ente di categoria.

In attuazione di detta previsione normativa, è stato istituito l'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I.), come Fondazione di diritto privato, disciplinato dalle norme del decreto 103/96 nonché da quelle del decreto 509/94 e, per quanto ivi non previsto, da quelle del codice civile in tema di fondazioni, se e in quanto compatibili.

La Fondazione si è costituita il 15 settembre 1997.

L'Ente non ha fini di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, sulle assicurazioni obbligatorie.

Nel corso del 2004 l'Ente – avvalendosi dell'autonomia riconosciuta dalla legge in sede statutaria e regolamentare – ha provveduto a integrare e modificare il regolamento previdenziale, adattandolo alle esigenze degli iscritti.

In tal senso, prima nel mese di luglio del 2004, poi nei mesi di gennaio e luglio del 2005, sono stati approvati dal Ministero del Lavoro rispettivamente: regolamenti in materia di riscatto e contribuzione volontaria e le modifiche al regolamento previdenziale. Gli istituti del riscatto e della prosecuzione volontaria della contribuzione costituiscono una opportunità per gli iscritti che, integrando il montante contributivo individuale, possono migliorare la prestazione pensionistica futura. Sempre nell'ottica dell'adeguatezza delle prestazioni, sono state adottate le modifiche del testo del regolamento previdenziale, che hanno riguardato, principalmente, l'ampliamento della base contributiva e le diverse modalità di decorrenza e liquidazione delle pensioni. Dal lato prettamente previdenziale, è stata riconosciuta all'iscritto pensionabile la facoltà di optare per una diversa decorrenza del suo pensionamento.

E' stato anche riconosciuto all'iscritto la possibilità di versare una maggiore contribuzione soggettiva, fino a un massimo del 18%.

Il nuovo regolamento introduce, inoltre, la reversibilità agli eredi dell'integrazione al trattamento di inabilità, precedentemente non prevista.

Inoltre, in data 10 gennaio 2006, sono state approvate le modifiche al Regolamento di esecuzione dell'assistenza facoltativa – articolata in tre distinti testi – diretta a incentivare l'attività professionale, con particolare riguardo ai giovani professionisti.

3. Le attribuzioni istituzionali

L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti. Inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Peraltro, mentre esso deve provvedere alle forme di assistenza obbligatoria (indennità di maternità) può provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'Ente può, altresì, attuare trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante apposite gestioni autonome, nei limiti di legge, utilizzando fondi speciali costituiti con apposita contribuzione.

4. Organizzazione

4.1. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

- a) il Consiglio di Indirizzo Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio Elettorale.

Esso dura in carica tre anni. Il mandato è stato rinnovato con decorrenza dal 15 giugno 2004.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, insediati dal Presidente dell'Ente. La scelta dei membri viene effettuata con metodo elettivo tra gli iscritti.

Detto Consiglio dura in carica tre anni. Anche detto Consiglio è stato rinnovato con decorrenza dal 15 giugno 2004.

Il Presidente, eletto nel suo ambito dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta d'insediamento, dura in carica tre anni e rimane fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi. Rimane in carica tre anni. Il mandato è stato rinnovato con decorrenza dal 30 settembre 2004.

4.2. Compensi degli organi

L'indennità di carica,² spettante al Presidente dell'Istituto, è stata fissata in euro 63.000 annui lordi, quella spettante al Vice Presidente in 43.000 euro e ai componenti del Consiglio di Amministrazione in 33.000 euro.

² Delibera CIG n. 5 del 16 luglio 2004, con decorrenza 15 giugno 2004.

L'indennità spettante al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (composto da 12 membri) ammonta a euro 20.000 annui lordi, al segretario a euro 16.000 e ai consiglieri a euro 12.000.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale (composto da 5 membri), per il Presidente l'indennità di carica è stata fissata in 13.000 euro lordi annui, mentre per gli altri componenti è previsto un emolumento di 11.000 euro.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è stato determinato in euro 200 (in precedenza euro 155).

Dal prospetto che segue, emergono i dati concernenti i compensi degli organi.

ORGANO STATUTARIO	Compenso	
	Indennità di carica annuo	Indennità di partecipazione
	€	€
CIG		
(a decorrere dal 15/06/2004)		
Coordinatore	20.000,00	200,00
Segretario	16.000,00	200,00
Consiglieri	12.000,00	200,00
CDA		
(a decorrere dal 15/06/2004)		
Presidente	63.000,00	200,00
Vice Presidente	43.000,00	200,00
Consiglieri	33.000,00	200,00
Collegio Sindacale		
(a decorrere dal 30/09/2004)		
Presidente	13.000,00	200,00
Membro effettivo	11.000,00	200,00
Rimborso chilometrico		0,52

5. Il Personale

Quanto alla disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente, il riferimento normativo è dato dal primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza privatizzati (ADEPP), di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509. Per il Direttore Generale è stato previsto un contratto a tempo indeterminato dall'8 febbraio 2005.

A fronte di una dotazione organica complessiva prevista di 15 unità, al 31 dicembre 2005 risultano quindici unità, compreso il direttore generale, come emerge dal prospetto seguente:

Personale in servizio al 31/12	Qualifica	2004	2005
Direttore Generale	DIR	1	1
Dirigente Centro studi	DIR	1	1
Dirigenti amministrativi	DIR	1	1
Totale dirigenti		3	3
Area quadri	Q	0	1
Impiegati a tempo indeterminato	A1	1	0
	A2	0	1
	A3	2	2
	B1	0	0
	B2	5	7
	B3	3	0
	C1	0	1
	C2	0	0
C3	1	0	
Totale impiegati a tempo indeterminato		12	12
Impiegati a tempo determinato	C1	0	0
Totale impiegati a tempo determinato		0	0
Impiegati con CFL	C1	0	0
	D3	0	0
Totale impiegati CFL		0	0
TOTALE FORZA LAVORO		15	15
DOTAZIONE ORGANICA		15	15

Prospetto P1

Costo del personale

(in migliaia di euro)

	2004(*)	2005	Variazione %
A) -Stipendi ed altri assegni fissi	659	791	20,03
-Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	171	209	22,22
-Formazione personale	0	0	0,00
TOTALE A)	830	1.000	20,48
-Spese per selezione personale	0	0	0,00
-Accantonamenti per TFR	5	2	-60,00
-Trattamento di quiescenza integrativo	61	83	36,07
-Buoni pasto	25	25	0,00
-Accantonamento per ferie non godute	6	0	-100,00
-Altre (polizza sanitaria)	5	5	0,00
TOTALE B)	102	115	12,75
TOTALE COSTO GLOBALE	932	1.115	19,64

(*) valori ai soli fini comparativi

Dall'esame del prospetto P1 si può riscontrare un incremento del costo globale di circa il 20%, dovuto soprattutto al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro nonché all'accordo integrativo di secondo livello.

Prospetto P2

(in migliaia di euro)

2004(*)			2005			variaz. retri.ne unit. %
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	
830	15	55	1.000	15	71	20,48

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) onere medio individuale = $\frac{\text{totale A prospetto P1}}{\text{totale unità}}$

In conseguenza degli incrementi contrattuali, la retribuzione media individuale subisce una variazione positiva del 20,48% (prospetto P2).

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza legale e fiscale, e ammontano a euro 373.000 (nel 2004 €. 252.000), secondo quanto riferito dall'Ente, con un incremento del 48% rispetto all'esercizio 2004.

(valori in migliaia di euro)

Tipologia	Costo 2005		Motivazione
Consulenze legali e notarili	€	31	Contenzioso EPPI, consulenza studio fattibilità delle forme di gestione più efficienti del patrimonio
Consulenze Amministrative	€	97	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€	9	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa
Consulenze tecniche e finanziarie	€	130	Compenso per la gestione tecnica degli immobili, per la certificazione del bilancio, per la certificazione di qualità ISO 9001, per l'attività di <i>advisoring</i> del patrimonio mobiliare, per la redazione del piano tecnico attuariale e per la intermediazione immobiliare
Stampa informativa	€	45	Ufficio Stampa n. 2 collaboratori esterni
Spese mediche	€	35	Consulenze medico-legali per l'accertamento dello stato di inabilità e/o di invalidità degli iscritti e consulenza medica dell'Ente ai sensi della L. 626
Consulenze informatiche	€	1	Consulenze per l'adeguamento - assistenza dei software
Altre prestazioni e servizi	€	25	N. 1 rapporto di collaborazione a progetto per la gestione del contenzioso
TOTALE COSTO CONSULENZE E CO.CO.CO.	€	373	

L'aumento più significativo si riferisce alle consulenze legali e notarili e alle consulenze medico-legali.

Al riguardo, visto anche l'incremento dell'onere rispetto all'esercizio precedente, si ravvisa l'esigenza di una limitazione delle consulenze a quelle strettamente necessarie.

6. Il bilancio

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 21 ottobre 2004.

Il conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 18 maggio 2006.

Sul conto consuntivo è stato espresso nel complesso parere favorevole dal Collegio sindacale, in data 28 aprile 2006.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 15 maggio 2006, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del D.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, in data 11 marzo 2005, ha approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2004 e il 2043.

Le valutazioni tecnico attuariali evidenziano, per il detto periodo, sia la crescita senza soluzione di continuità del patrimonio dell'Ente, sia un soddisfacente grado di copertura delle pensioni in pagamento. In sintesi: il patrimonio cresce dagli iniziali euro 274 milioni del 2003 fino ai 4.229 milioni del 2043. In tale contesto, la riserva generale, rappresentata dagli avanzi degli esercizi, cresce dagli iniziali euro 35 milioni a 979 milioni di euro.

Relativamente allo stanziamento indicato nel bilancio preventivo assestato 2003 di euro 99.000 per "contributi in favore del CNPI per costi promozionali", sul quale il Collegio Sindacale aveva rappresentato le proprie riserve, (trattandosi di risorse non destinate agli iscritti), confermate dai Ministeri vigilanti che, con più note, avevano invitato l'Ente al recupero delle somme erogate, il Presidente dell'EPPI, con nota del 29 aprile 2005 e sollecito del 28 aprile 2005, ha formulato istanza di restituzione delle somme già erogate.

Nel prenderne atto, peraltro, si osserva che analoga riserva va espressa in ordine allo stanziamento, nel bilancio preventivo 2004, disposto nella posta "erogazioni a sostegno della professione" - come emerge dal verbale del Collegio Sindacale - .

7. Gli iscritti

Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2005 risultano 13.462 iscritti attivi a fronte di 13.288 nel 2004, secondo i dati forniti dall'ente.

8. La contribuzione

Nel precedente referto sono state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), per cui si evita una inopportuna ripetizione, mentre ci si sofferma sull'andamento delle medesime.

L'esercizio 2005 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione (48.388 milioni) dovuta dagli iscritti, che registra un incremento di circa l'8% rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2004	Valore al 31 dicembre 2005	Variazione %
Contributo soggettivo	32.460.989	33.916.977	4,49
Contributo integrativo 2%	10.100.000	10.650.000	5,45
Contributo indennità di maternità L. 379/90	69.108	69.108	0,00
Introiti sanzioni amministrative	1.516.780	3.496.376	130,51
Contributi da enti previdenziali	811.652	256.479	-68,40
Totale	44.958.529	48.388.940	7,63

La contribuzione è stimata secondo le somme dovute dagli iscritti e gli interessi maturati al 31 dicembre 2005 per contributi dovuti e non versati nelle scadenze, compresi gli acconti dovuti.

Il contributo soggettivo risulta pari al 10% del reddito netto; il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari ed è a copertura dei costi di gestione dell'ente. Il contributo per indennità di maternità è fissato a euro 5,16 ai sensi della legge 379/90.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nel precedente referto, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2005 ha registrato un importante aumento (+44,5%) delle prestazioni pensionistiche (che, per lo più, si riferiscono alle pensioni di vecchiaia e invalidità) e assistenziali: infatti l'onere di competenza è stato liquidato nel 2005 a 569 unità rispetto alle 404 del 2004.

Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali (+7,29%) sono relative alle provvidenze integrative assistenziali di cui beneficiano i titolari di pensioni d'invalidità e inabilità, accordate dal Consiglio di amministrazione.

Sul totale delle prestazioni, il 57,68% è costituito dalle pensioni agli iscritti e il 25,67% dai rimborsi agli ultrasessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione per cessata attività o ai superstiti dell'iscritto defunto.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2004(*)	2005	incidenza %	Variazione %
Pensioni agli iscritti	441.157,00	707.431,00	57,68	60,36
Liquidazioni in capitale	23.660,00	75.929,00	6,19	220,92
Indennità di maternità (Legge 379/90)	70.981,00	74.442,00	6,07	4,88
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	262.682,00	314.878,00	25,67	19,87
Benefici assistenziali e previdenziali	50.121,00	53.774,00	4,38	7,29
	848.601,00	1.226.454,00	100,00	44,53

(*) valore ai soli fini comparativi

10. La gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 92 milioni di euro e rappresenta il 26,6% dell'intero patrimonio investito.

La restante parte è, per il 71,6%, costituita da titoli e, per l'1,8%, da liquidità.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano il 22,5% dell'intero patrimonio dell'Ente e l'84,50% del patrimonio immobiliare.

Il reddito derivante dalla locazione si è attestato su 3,2 milioni di euro, come nel 2004, con una redditività lorda del 4,27%.

La gestione immobiliare del 2005 evidenzia il saldo positivo di 3,1 milioni di euro che, al netto delle imposte, risulta essere pari a euro 2,3 milioni, con una redditività netta del 3%.

11. La gestione straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2004 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2005 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2003 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali.

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 6,7 milioni di euro, di cui 4,9 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 1,8 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

12. Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a investimenti della liquidità in operazioni a breve termine con i PCT di titoli pubblici italiani, il cui rendimento medio, al netto delle imposte e bolli, è pari a 2,11%.

Il calo dei titoli di Stato (-31,74%) si riferisce alla minor differenza tra acquisti e vendita di titoli.

Gli incrementi delle obbligazioni estere e dell'area euro si rilevano dalle differenze di compravendite dei titoli.

Le partecipazioni, che sono rappresentate da azioni Enel Spa, registrano una differenza, negativa, fra il valore di bilancio e di mercato (-8,12%).

Le variazioni negative dei fondi esteri (-43,34%) si riferiscono alla vendita dei fondi.

A riepilogo delle suddette operazioni, l'incremento totale risulta del 19,41%.

(migliaia di euro)

ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)					
Descrizione	2004(*)	incidenza %	2005	incidenza %	variazione %
Pronti contro termine	0	0,00	22.000	9,62	100,00
Titoli di Stato	102.498	53,54	69.962	30,61	-31,74
Obbligazioni area euro	20.485	10,70	58.027	25,39	183,27
Obbligazioni estere	27.431	14,33	38.518	16,85	40,42
Partecipazioni	271	0,14	249	0,11	-8,12
Fondi area euro	37.132	19,40	37.781	16,53	1,75
Fondi esteri	3.616	1,89	2.049	0,90	-43,34
Totale	191.433	100,00	228.586	100,00	19,41

(*) valori ai soli fini comparativi

GESTIONE FINANZIARIA			
	2004(*)	2005	variazione %
Componenti negative			
-Oneri finanziari	896.009	821.681	-8,30
-Rettifiche di valore: (Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	1.361.228	1.567.143	15,13
Componenti positive			
-Interessi e proventi finanziari	5.280.040	10.922.094	106,86
-Rettifiche di valore: (Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	1.647.957	880.335	-46,58
Risultato gestione finanziaria	4.670.760	9.413.605	101,54
Rivalutazione L. 335/95	9.043.706	11.036.000	22,03
Margine finanziario	-4.372.946	-1.622.395	-62,90

(*) valori ai soli fini comparativi

Il margine finanziario negativo, rispetto all'esercizio precedente, subisce un forte calo (-62,90%); il risultato della gestione finanziaria risulta aumentato di poco più del 100%; la rivalutazione, in base alla legge 335/95, determina un aumento del 22,03%.

Tra le componenti positive, l'incremento degli interessi e proventi finanziari supera il 106%; le plusvalenze sui fondi comuni azionari, a chiusura dell'esercizio, ammontavano a euro 880.335.

Tra le componenti negative, le rettifiche di valore per minusvalenze sono aumentate del 15,13%.

13. Contabilità economica

Dal conto economico si rileva che i ricavi sono costituiti, per il 66,56%, dai contributi, che presentano un incremento del 7,63%.

L'incremento totale del 24,46% è influenzato soprattutto dall'aumento per interessi e proventi finanziari (+106,86%), nonché dei proventi straordinari (+211,11%) costituiti, per lo più, da sopravvenienze attive a seguito del riaccertamento della contribuzione dovuta dal 1996 al 2004 e dei maggiori crediti verso iscritti.

Il totale dei costi subisce un incremento del 20,66%.

Le prestazioni previdenziali e assistenziali aumentano del 44,53%, i compensi professionali, soprattutto per le consulenze legali e notarili, salgono del 49,47%, le utenze varie del 47,54%.

Notevole l'incremento (+86,66%) degli oneri tributari, in dipendenza soprattutto dell'aumento dell'imposta sostitutiva (D.lgs. 461/1997) in relazione all'aumento del patrimonio gestito.

Gli oneri straordinari sono costituiti soprattutto da sopravvenienze passive su contributi, a seguito di riaccertamento, per gli anni precedenti, dall'accantonamento al fondo soggettivo della contribuzione, e da insussistenze dell'attivo per crediti inesistenti dovuti dagli iscritti ex lege 1996/2004.

La voce "rettifiche di ricavi" è relativa al costo dell'accantonamento per contributi soggettivi e rivalutazione ex lege 335/95.

Dal conto economico scalare si può rilevare che, dalla gestione caratteristica previdenziale il risultato positivo presenta un incremento del 3,65% e giunge ad un risultato negativo del -3,65% al netto delle spese generali e di amministrazione della gestione.

Il risultato, prima delle imposte, rileva un incremento del 75,85% e, al netto degli oneri tributari, del 72,67%.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO					
RICAVI	2004(*)	incidenza %	2005	incidenza %	variazione %
Contributi	44.958.529	76,96	48.388.940	66,56	7,63
Canoni di locazione	3.222.346	5,52	3.340.818	4,60	3,68
Interessi proventi finanziari diversi	5.280.040	9,04	10.922.094	15,02	106,86
Altri ricavi	0	0,00	168.950	0,23	100,00
Rettifiche di valore	1.647.957	2,82	880.335	1,21	-46,58
Proventi straordinari	2.521.520	4,32	7.844.695	10,79	211,11
Rettifiche di costi	783.901	1,34	1.155.142	1,59	47,36
<i>Differenza da arrotondamento</i>	2	0,00	0	0,00	-100,00
Totale ricavi	58.414.295	100,00	72.700.974	100,00	24,46
COSTI					
Prestazioni previdenziali e assistenziali	848.601	1,57	1.226.454	1,88	44,53
Organi amministrativi e di controllo	1.139.867	2,10	1.197.785	1,83	5,08
Compensi professionali e lavoro autonomo	179.660	0,33	268.538	0,41	49,47
Personale	932.118	1,72	1.114.311	1,71	19,55
Materiali sussidiari e di consumo	18.877	0,03	16.847	0,03	-10,75
Utenze varie	47.547	0,09	70.149	0,11	47,54
Servizi vari	857.986	1,58	1.198.076	1,83	39,64
Affitti passivi	0	0,00	7.350	0,01	100,00
Spese pubblicazione periodico	175.195	0,32	188.322	0,29	7,49
Oneri tributari	1.270.444	2,35	2.371.373	3,63	86,66
Oneri finanziari	896.009	1,65	821.681	1,26	-8,30
Altri costi	307.356	0,57	269.147	0,41	-12,43
Ammortamenti e svalutazioni	1.658.710	3,06	3.433.014	5,25	106,97
Oneri straordinari	2.073.809	3,83	6.312.844	9,66	204,41
Rettifiche di valore	1.361.228	2,51	1.567.143	2,40	15,13
Rettifiche di ricavi	42.385.455	78,27	45.278.671	69,30	6,83
Totale costi	54.152.862	100,00	65.341.705	100,00	20,66
Avanzo economico	4.261.433		7.359.269		72,69
Totale a pareggio	58.414.295		72.700.974		

(*) valori ai soli fini comparativi

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)

Conto economico scalare	valori al 31/12/04	valori al 31/12/05	variazione assoluta	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	46.248	49.714	-3.466	7,49
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica	-35.269	-38.334	3.065	8,69
Risultato della gestione previdenziale (A+B)	10.979	11.380	-401	3,65
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	-4.058	-4.702	-8.760	15,87
Risultato della gestione caratteristica (A+B+C)	6.921	6.678	-9.161	-3,51
D) Risultato della gestione finanziaria	4.168	9.235	-5.067	121,57
E) Risultato della gestione immobiliare	3.039	3.146	-107	3,52
F) Risultato della gestione straordinaria	449	1.707	-1.258	280,18
G) Rivalutazione garantita Legge 335/95	-9.044	-11.036	1.992	22,03
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	5.533	9.730	-1.145	75,85
H) Oneri tributari	-1.271	-2.371	1.100	86,55
Avanzo di esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	4.262	7.359	-12.501	72,67

14. Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto subisce una variazione positiva del 16,92%.

Nell'attivo le immobilizzazioni immateriali presentano il 6,39% di aumento, per nuovi acquisti di software.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano il 23,86% dell'attivo (con un lieve incremento), e riguardano terreni e fabbricati, impianti e macchinari, immobilizzazioni in corso dei lavori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentative di investimenti in obbligazioni.

I crediti dell'attivo circolante si riferiscono soprattutto (98%) a crediti verso iscritti per contributi dovuti e non versati al 31 dicembre.

Il 58,27% dell'attivo è costituito dalle attività finanziarie che non fanno parte delle immobilizzazioni, con una variazione positiva del 19,41% rispetto all'esercizio precedente; gli investimenti hanno prodotto proventi finanziari complessivamente di 40 mila euro circa.

Per quanto concerne le disponibilità liquide, la cui diminuzione (-32,18%) è dovuta agli investimenti della liquidità, si rileva il calo dei depositi bancari e depositi postali (-33% e -2%).

Nel passivo, il fondo per rischi ed oneri, che contiene fondi di svalutazione dei crediti contributivi, presenta un incremento del 49,72% ed è riferito soprattutto a crediti per interessi di mora e sanzioni, il cui ammontare è coperto dall'accantonamento per perdite stimate al 31 dicembre.

Il TFR rappresenta l'accantonamento per quindici dipendenti in servizio.

I debiti aumentano del 39,61%, soprattutto in dipendenza dei debiti verso fornitori nonché verso banche. L'ammontare più elevato dei debiti si riferisce a quanto maturato dagli iscritti al momento del pensionamento e costituisce il 67% del totale.

Gli ammortamenti vengono incrementati delle quote relative all'esercizio.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE						
ATTIVO	2004(*)	%	2005	%	%(**)	
Immobilizzazioni immateriali	649.612	0,20	691.145	0,18	6,39	
Immobilizzazioni materiali	93.271.881	28,12	93.607.225	23,86	0,36	
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	20.000.000	5,10	100,00	
Crediti dell'attivo circolante	35.888.866	10,82	41.007.155	10,45	14,26	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	191.432.045	57,72	228.585.476	58,27	19,41	
Disponibilità liquide	9.032.584	2,72	6.125.673	1,56	-32,18	
Ratei e risconti	1.397.508	0,42	2.256.763	0,58	61,48	
<i>Differenza di arrotondamento</i>	1		2			
Totale attivo	331.672.497	100,00	392.273.439	100,00	18,27	
Conti d'ordine	480.441		882.568		83,70	
PASSIVO						
Fondo per rischi ed oneri	5.258.997	1,59	7.873.716	2,01	49,72	
Fondo trattamento fine rapporto	33.413	0,01	35.040	0,01	4,87	
Debiti	12.191.701	3,68	17.021.222	4,34	39,61	
Fondi ammortamento	2.056.059	0,62	2.575.608	0,66	25,27	
Ratei e risconti passivi	329.304	0,10	214.460	0,05	-34,87	
Patrimonio netto :		% di variazione	16,92			
Fondo contributo soggettivo	231.230.058	69,72	266.023.481	67,82	15,05	
Fondo rivalutazione L.335/95	40.989.506	12,36	51.584.091	13,15	25,85	
Fondo contributo maternità	151.946	0,05	155.039	0,04	2,04	
Fondo riserva straordinaria	33.824.556	10,20	38.085.989	9,71	12,60	
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPPI)	1.345.524	0,41	1.345.524	0,34	0,00	
Avanzi /disavanzi portati a nuovo	0	0,00	0	0,00	0,00	
Avanzo/disavanzo di esercizio	4.261.433	1,28	7.359.269	1,88	72,69	
<i>Differenza di arrotondamento</i>	0		0			
Totale passivo	331.672.497	100,00	392.273.439	100,00	18,27	
Conti d'ordine	480.441		882.568		83,70	

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

15. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio in esame è emerso un netto incremento dell'avanzo economico, passato da 4.262 milioni di euro nel 2004 a 7.359 nel 2005, con un incremento di circa il 73% rispetto all'esercizio precedente.

Deve essere ribadita, peraltro, l'esigenza della cautela nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

Non senza ricordare che la natura dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi inducono a ritenere sempre necessario che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

Al riguardo, nel prendere atto della richiesta restituzione del contributo di euro 99.000 (in favore del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali per costi promozionali) e della mancata "erogazione a sostegno della professione" del contributo stanziato nel bilancio preventivo 2004, si invita a procedere sollecitamente nel recupero di quanto liquidato.

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI
LAUREATI (EPPI)**

ESERCIZIO 2005

RELAZIONE AMMINISTRATIVA



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati- EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 15 maggio 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

del 28/04/2006

Oggi 28/04/2006 alle ore 9.00 presso la sede EPPI in Roma, P.zza della Croce Rossa 3 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al fine di predisporre la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005.

Sono presenti:

Prof. Dott. Marco Barassi	Presidente
Dott. Vittorio Cerracchio	Sindaco effettivo
Per. Ind. Pasquale Votano	Sindaco effettivo
Per. Ind. Vittorio Giacomello	Sindaco effettivo
Dott.ssa Serenella Lucà	Sindaco effettivo.

Assiste il Dirigente amministrativo Dott. Francesco Gnisci.

Alle ore 11 esce il Dott. Cerracchio.

I Sindaci provvedono alla stesura della relazione al bilancio, che viene trascritta in calce al presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 14,00.

Il Collegio Sindacale:

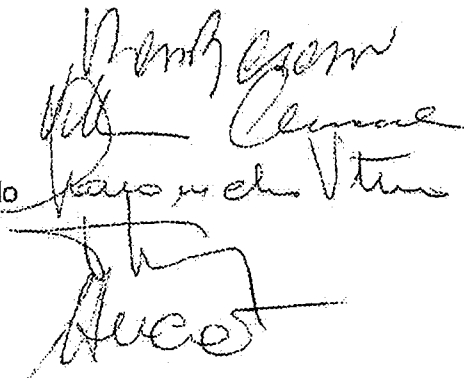
Prof. Dott. Marco Barassi

Dott. Vittorio Cerracchio

Per. Ind. Vittorio Giacomello

Per. Ind. Pasquale Votano

Dott.ssa Serenella Lucà



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2005**

Signori Componenti del CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE, abbiamo verificato in data 28 aprile 2006 il bilancio al 31/12/2005 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro esame dopo averlo deliberato in data 27 aprile 2006.

Esso è costituito, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una Relazione sulla gestione nella quale viene esposto l'andamento della gestione nel suo complesso con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

Valori in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	€	691.145
Immobilizzazioni materiali	€	93.607.225
Immobilizzazioni finanziarie	€	20.000.000
Crediti dell'attivo circolante	€	41.007.155
Attività finanziarie	€	228.585.476
Disponibilità liquide	€	6.125.673
Ratei e risconti attivi	€	2.256.763
Differenza da arrotondamento	€	<u>2</u>
TOTALE ATTIVO	€	<u>392.273.439</u>

PASSIVO

Fondo rischi e oneri	€	7.873.716
Fondo T.F.R.	€	35.040
Debiti	€	17.021.222
Fondi di ammortamento immateriali	€	660.753
Fondi di ammortamento materiali	€	1.914.855
Ratei e risconti passivi	€	<u>214.460</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>27.720.046</u>

PATRIMONIO NETTO

Fondo contributi soggettivi	€	266.023.481
Fondo rivalutazione L. 335/95	€	51.584.091
Fondo contributo ind. di maternità	€	155.039
Riserva straordinaria	€	38.085.989
Fondo di riserva art. 12 c.7 – Reg.EPPI	€	1.345.524
Avanzo di esercizio	€	<u>7.359.269</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	<u>364.553.393</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	392.273.439

=====
I conti d'ordine ammontano a € 882.568

CONTO ECONOMICO**COSTI**

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	€	1.226.454
Organi amministrativi e di controllo	€	1.197.785
Compensi prof.,li e di lavoro autonomo	€	268.538
Costo del personale	€	1.114.311

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Materie sussidiarie e di consumo	€	16.547
Utenze varie	€	70.148
Servizi	€	1.198.076
Affitti passivi	€	7.350
Spese pubblicazione periodico	€	188.322
Oneri tributari	€	2.371.973
Oneri finanziari	€	821.661
Altri costi	€	269.147
Ammortamenti e svalutazioni	€	13.433.014
Oneri straordinari	€	6.312.844
Rettifiche di valore	€	1.567.143
Rettifiche di ricavi	€	<u>45.278.671</u>

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Materiali sussidiari e di consumo	€	16.847
Utenze varie	€	70.149
Servizi	€	1.198.076
Affitti passivi	€	7.350
Spese pubblicazione periodico	€	188.322
Oneri tributari	€	2.371.373
Oneri finanziari	€	821.681
Altri costi	€	269.147
Ammortamenti e svalutazioni	€	3.433.014
Oneri straordinari	€	6.312.844
Rettifiche di valore	€	1.567.143
Rettifiche di ricavi	€	<u>45.278.671</u>
TOTALE COSTI	€	65.341.705
Avanzo di esercizio	€	<u>7.359.269</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	<u>72.700.974</u>
I. a. RICAVI		
Contributi	€	48.388.940
Canoni di locazione	€	3.340.818
Interessi e proventi fin. diversi	€	10.922.094
Altri ricavi	€	168.950
Proventi straordinari	€	7.844.695
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	880.335
Rettifiche ai costi	€	1.155.142
Differenza da arrotondamento	€	<u>0</u>
TOTALE RICAVI	€	<u>72.700.974</u>

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, in quanto applicabile.

Sono allegati il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto e delle relative variazioni intervenute nello stesso, il Prospetto del rendimento netto degli investimenti e quello dei portafoglio titoli affidati in gestione, il Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31.12.2005 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

1. b. PRINCIPALI DI COMPORAMENTO DEL COLLEGIO

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, in quanto applicabili, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

1. c. PRINCIPALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme del codice civile, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente, e la normativa ministeriale prevista per gli enti previdenziali privati.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio della funzione economica;

- b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate ed ai criteri di valutazione.

1. d. VOCI DI BILANCIO E INFORMAZIONI

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis C.C., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C., laddove applicabile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 C.C.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

1. e. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., nel senso che i criteri di valutazione utilizzati rientrano nel novero delle disposizioni civilistiche vigenti. Ciò emerge chiaramente anche da quanto indicato nella nota integrativa.

1. f. CONTROLLO SULLE POSTE DI BILANCIO

In merito alle singole poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, al lordo del relativo fondo, accantonato al passivo e gli ammortamenti sono calcolati in ragione del 20% annuo, per quanto attiene le spese di costituzione iscritte nell'attivo, mentre il software viene ammortizzato in tre esercizi; le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese di costituzione e il software;
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati delle eventuali spese incrementative; gli ammortamenti, accantonati ai rispettivi fondi del passivo, sono stati computati in misura tale da rappresentare la vita utile residua del cespite. L'Ente si è avvalso delle facoltà di non ammortizzare i beni immobili ad uso non strumentale secondo quanto indicato al punto 5 del paragrafo D.XI. del principio contabile n. 16 del CNDC&R. Per quanto attiene all'incremento (€ 335 mila) esso è principalmente dovuto a manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare dell'ente;
- 3) le immobilizzazioni finanziarie, pari a € 20 milioni, rappresentano il costo di acquisto dell'obbligazione strutturata emessa da Lehman Brothers International (Europe);
- 4) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione. I crediti in valuta estera sono adeguati al cambio di fine esercizio; la posta comprende principalmente i crediti verso gli iscritti per i contributi dovuti dagli iscritti, e rateizzazioni, interessi e sanzioni; in particolare si prende atto che la posta "crediti /altri", pari a € 124 mila, comprende, tra l'altro, il credito relativo alle
- 5) somme versate dall'ente al CNPI e non dovute, per le quali è stato

assicurato dall'ente che il relativo incasso avverrà entro il 31.12.2006;

6) i debiti sono iscritti al loro valore nominale; in particolare, si evidenzia che tra i debiti è iscritto il Fondo pensioni agli iscritti che presenta un incremento di € 3.843 mila, rispetto al 2004, in quanto il numero di pensionati è passato da 404 a 569; tra i debiti sono compresi quelli nei confronti dei componenti gli organi statutari, per competenza maturate al 31.12.2005 a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese (€ 18 mila);

7) il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;

8) i fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o la data del sostenimento. Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni di € 6.999 mila svaluta prudenzialmente l'intero credito esistente a tale titolo. Il fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre il fondo rischi per restituzione montanti agli iscritti ultra 65enni comprensivo della rivalutazione, maturata sulla contribuzione al 31/12/2005, ai sensi della legge 335/95 (€ 874 mila);

9) i ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;

10) alla chiusura dell'esercizio non risultano in essere contratti derivati (*swap* e *futures*); i differenziali giornalieri relativi ai contratti *futures* sono rilevati per competenza nei proventi e oneri finanziari del Conto Economico;

11) i conti d'ordine si riferiscono esclusivamente a garanzie ricevute ai sensi della L. 392/78, in adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare.

Per maggiori dettagli sui singoli conti si rimanda alla nota integrativa.

In ordine alle poste del conto economico, si evidenzia quanto segue:

- i ricavi contributivi ammontano complessivamente ad € 48.389 mila cui concorrono introiti per sanzioni amministrative per € 3.496 mila con un incremento complessivo del 130%;
- nel corso del 2005 l'Ente ha erogato pensioni IVS per complessivi € 707 mila. Sono state erogate indennità di maternità per € 74 mila, corrisposti rimborsi agli iscritti, per € 315 mila e sono state erogati € 54 mila a titolo di provvidenze integrative di natura assistenziale per trattamenti pensionistici di invalidità/inabilità;
- il risultato della gestione finanziaria è di € 9.243 mila e presenta un incremento del 122% rispetto al valore dell'anno precedente; il rendimento medio lordo è stato del 6,21% che, al netto degli oneri finanziari e delle imposte, è pari a 4,12%; in particolare si osserva che:
 - le rettifiche di valore negative accolgono minusvalenze riguardanti la gestione finanziaria; la posta è aumentata del 15%, rispetto all'anno precedente, a causa del deprezzamento di alcune quote di fondi comuni azionari;
 - le rettifiche di valore positive comprendono riprese di valori su titoli precedentemente svalutati;
 - i ricavi per proventi finanziari, hanno subito un incremento pari al 107%, dovuto essenzialmente ai maggiori interessi sui titoli con particolare riguardo agli utili su cambi (+ 1.610%) e alle plusvalenze;
- il risultato della gestione immobiliare di € 3.144 mila, al netto degli oneri di gestione e di consulenze tecniche per € 197 mila, deriva da canoni

di locazione per € 3.237 mila ed addebito spese e rimborso spese per € 96 mila;

- le imposte ammontano complessivamente a € 2.371 mila prevalentemente dovute all'IRES per € 608 mila, all'imposta sostitutiva D.Lgs. n. 461/97 per € 1.518 mila, e all'imposta comunale sugli immobili per € 152 mila;

- l'accantonamento al fondo rivalutazione, calcolato sul montante contributivo degli iscritti, di cui alla legge 335/95 risulta di € 11.036 mila;

- per quanto attiene alla gestione straordinaria essa presenta un saldo positivo di € 1.707 mila così determinato:

- per € 7.844 mila da proventi straordinari principalmente dovuti al riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2004 e, in parte minore, alla rideterminazione dei crediti verso gli iscritti relativi ad anni pregressi;

- per € 6.313 mila da oneri straordinari principalmente dovuti all'accantonamento al Fondo soggettivo della contribuzione riaccertata nel corso del 2005 per gli anni precedenti. La rilevante variazione, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta all'attività giudiziale ed extragiudiziale posta in essere dall'ente che ha determinato un consistente riaccertamento della contribuzione degli anni pregressi.

Il Collegio sindacale da atto:

- di avere eseguito il controllo sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

- che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto precede, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2005, evidenziando che una parte dell'avanzo di esercizio (€ 1.858) si riferisce a utili su cambi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8-bis, del cod. civ.

F.to Il Collegio Sindacale

V. Lombardi
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

BILANCIO CONSUNTIVO

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2005)

Signori Consiglieri,

l'anno 2005 è stato ricco di avvenimenti normativi e regolamentari "interni ed esterni" che hanno caratterizzato la gestione del nostro Ente ed influenzato i risultati appresso illustrati e commentati.

Tra quelli che sono stati frutto del proficuo lavoro congiunto di tutte le risorse dell'Eppi - organi collegiali, direttivi e personale dipendente - ne citiamo solo alcuni che riteniamo più significativi:

- è stato integrato il regolamento riconoscendo all'iscritto la possibilità di versare una maggiore contribuzione soggettiva, fino ad un massimo del 18%, così rendendolo protagonista attivo e consapevole della sua previdenza;
- è stata disciplinata l'assistenza facoltativa - per ora articolata in tre distinti testi approvati ed esecutivi - diretta ad incentivare gli investimenti sull'attività professionale, con particolare riguardo ai giovani professionisti. Un quarto testo regolamentare - già deliberato ed in attesa della definitiva approvazione ministeriale - è rivolto per sua stessa natura alla realizzazione della finalità propriamente assistenziale a favore degli iscritti, affiancandoli economicamente nei periodi di particolare difficoltà della vita;
- sono state disciplinate, anche con l'ausilio ed il coinvolgimento diretto di professionisti del settore, le nuove linee guida per la gestione delle risorse finanziarie dell'Ente che hanno consentito e consentiranno di migliorare ulteriormente la diversificazione degli investimenti e conseguentemente il rapporto rischio/rendimento;
- non è stata affatto trascurata la formazione per la ricerca della migliore forme di gestione diretta e/o indiretta per la valorizzazione dell'importante patrimonio immobiliare, ed in ogni caso sono state eseguite opere di ristrutturazione per l'ammodernamento e la costante crescita del suo valore;
- sono continuate le azioni giudiziali ed extra-giudiziali determinanti per il costante accertamento dei parametri contributivi, che hanno avuto il risultato significativo in termini di verifica dei redditi professionali precedentemente non dichiarati dagli iscritti;
- sono stati confermati e migliorati gli standard qualitativi funzionali al mantenimento della certificazione ISO 9001;
- sono state attivate le iniziative per agevolare l'iscritto negli adempimenti verso l'Ente, quali:
 - il pagamento on line dei contributi attraverso anche nuovi strumenti finanziari (carte di credito e prestiti personalizzati),
 - una informazione costante, più chiara ed immediata, fornita per il tramite del sito internet e del periodico EPPINFORMA,
 - la modulistica di più facile compilazione,
 - le nuove guide in materia previdenziale,
- è stato intrapreso il percorso della formazione "continua" delle risorse impiegate nei collegi provinciali affinché possano rappresentare in maniera sempre più efficace il primo punto di riferimento dei colleghi che si affacciano alla conoscenza del proprio pianeta previdenziale;
- sono state deliberate e sono attualmente al vaglio dei ministeri vigilanti le modifiche statutarie dirette a migliorare i trattamenti pensionistici;
- è sempre vivo l'impegno dell'Eppi per promuovere, singolarmente ovvero per il tramite dell'Adepp, iniziative legislative per la regolamentazione di provvedimenti necessari al perseguimento dell'obiettivo dell'equità, sostenibilità ed adeguatezza delle prestazioni. Solo per citarne alcuni: eliminazione o riduzione

dell'imposizione fiscale diretta e indiretta, incremento al 4% dell'aliquota del contributo integrativo, disponibilità e distribuibilità delle riserve accumulate.

Un accenno a sé merita l'evoluzione del quadro normativo, che ha trovato il suo principale impulso nella cosiddetta Legge Delega e che ha caratterizzato ed assorbito molti degli impegni propositivi profusi dall'Ente. La direzione seguita è stata di un costante monitoraggio delle funzionalità delle scelte legislative di esecuzione della delega verso la soddisfazione delle esigenze dei nostri iscritti.

Ci riferiamo principalmente alla nuova disciplina dell'istituto della "totalizzazione" che ha visto, nelle diverse fasi preliminari alla pubblicazione del testo definitivo, una proliferazione dei disegni normativi che portavano ad escludere o comunque a limitare notevolmente i benefici previdenziali che l'istituto dovrebbe portare ai professionisti, in particolar modo per coloro che risultano iscritti ad un ente previdenziale a sistema contributivo quale è il nostro.

Gli ostacoli erano legati principalmente ai costi che la "totalizzazione" impone a carico dei singoli enti di previdenza coinvolti direttamente ed hanno comportato un deciso impegno che in qualche occasione si è scontrato con una linea di chiusura ministeriale, giustamente preoccupata della eccessiva spesa. Ad oggi si è in attesa della disciplina esecutiva ufficiale dell'istituto che dovrebbe tradurre in termini regolamentari le nostre aspettative legittimamente riconosciute.

Sempre nell'ottica delle opportunità dettate dalle Legge Delega, sono state attivate le iniziative utili – ad oggi non più in una fase di studio, ma di prossima attuazione – dirette a realizzare, con il massimo della convenienza per gli iscritti, la previdenza complementare. Questa ultima, conosciuta anche come previdenza di secondo pilastro o secondo livello, orbita sempre nell'ottica del miglioramento responsabile delle prestazioni future.

E' stata istituita una commissione ad hoc per la concretizzazione di una assistenza sanitaria integrativa senza alcun onere a carico degli iscritti, che ha visto la partecipazione ed il coinvolgimento diretto dell'Ente. Il relativo studio ed elaborazione di testo risulta in una fase avanzata. L'iniziativa è diretta a supplire alla grave e sentita menomazione del sistema previdenziale per i liberi professionisti di non copertura ed assicurazione di legge dei periodi critici e meno felici della nostra vita conseguenti a gravi malattie.

Signori Consiglieri,

Dopo aver illustrato il quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso del 2005 passiamo ad esaminare i numeri della gestione dell'8° esercizio. Iniziamo dall'ultimo: l'avanzo di esercizio è stato pari a 7,359 milioni di euro con un incremento del 73% rispetto il valore dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto, con esclusione dell'avanzo sopra riportato, è di 357,194 milioni di euro superiore del 16% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento del 18%.

Descrizione (valori in migliaia di euro)	2005	2004	Variazione assoluta	Variazione %
Attivo	392.273	331.672	60.601	18
Passivo	27.720	19.869	7.851	40
Patrimonio Netto	357.194	307.542	49.652	16
Contributi	49.714	46.248	3.466	7
Prestazioni	38.340	35.269	3.071	9
Costi	4.702	4.058	644	16
Rendite	12.387	7.207	5.180	72
Rivalutazione di Legge	11.036	9.044	1.992	22
Gestione straordinaria	1.707	449	1.258	280
Avanzo d'esercizio	7.359	4.261	3.098	73

La contribuzione

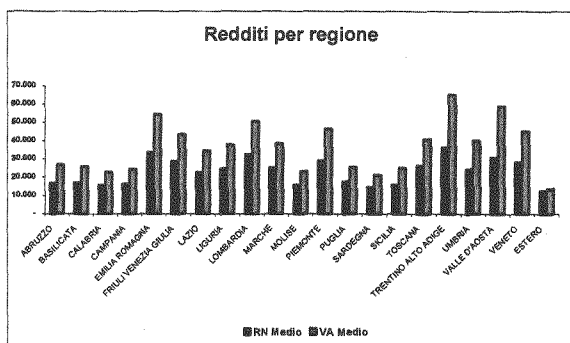
I contributi previdenziali stimati per l'anno 2005 sono di euro 49,7 milioni (+7% rispetto l'esercizio 2004).

L'esame comparativo delle dichiarazioni dei redditi professionali (modelli Eppi03) del 2004 evidenzia la crescita del 5% sia dei redditi netti sia dei corrispettivi lordi rispetto alle dichiarazioni per l'anno precedente.

Anno (valori in migliaia di euro)	RN	VA	Variazione % RN	Variazione %VA
1996	195.666	250.923		
1997	219.304	353.105	12	41
1998	242.940	379.959	11	8
1999	268.444	409.897	10	8
2000	286.116	441.629	7	8
2001	307.347	474.926	7	8
2002	319.426	506.912	4	7
2003	326.020	516.716	2	2
2004	341.934	540.720	5	5

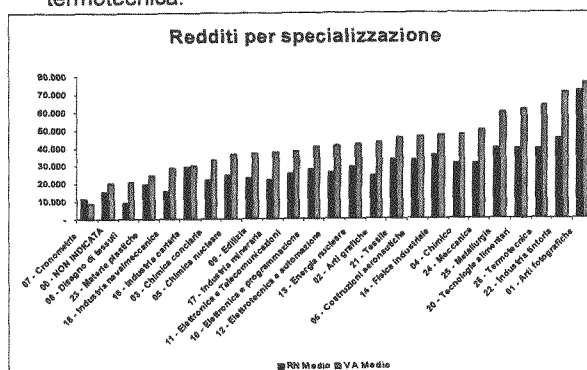
RN: Reddito professionale Netto
VA: Volume d'Affari

La classe di età con redditi più elevati è quella tra i 45 ed i 54 anni, mentre le fasce di età fino a 24 anni ed oltre i 74 anni rappresentano i professionisti con i redditi più bassi.



Le "meno ricche" sono: cronometria, disegno di tessuti, materie plastiche ed industria navalmecanica. La composizione demografica per sesso della popolazione attiva (iscritti che hanno dichiarato il proprio reddito professionale) è rappresentata 12.175 maschi (98%) e da 209 femmine (2%).

Se poi si osserva la distribuzione dei redditi medi per regione allora si nota che la regione nella quale risiedono i periti con redditi più alti è il Trentino Alto Adige, seguita dalla Valle D'Aosta, dall'Emilia Romagna e dalla Lombardia; mentre la Sardegna è la regione con i redditi professionali più bassi. La distribuzione dei redditi per specializzazione indica, poi, le "più ricche", che sono: arti fotografiche, industria tintoria e termotecnica.



La popolazione, per classe di età, è così ripartita:

- il 46,8% ha una età fino ai 44 anni;
- il 46,5% della popolazione ha un'età compresa tra i 45 ed i 64 anni;
- e solo il 6,7% della popolazione è ultra sessantacinquenne.

Di questi ultimi il 65% (n. 541 iscritti) ha un'anzianità contributiva uguale o superiore ad anni 5 e quindi è potenzialmente pensionabile.

Infine è da rilevare la diminuzione dei contributi incassati per ricongiunzione, da euro 820 mila del 2004 ad euro 256 mila del 2005, l'incasso di 1,9 milioni di euro per il riscatto della contribuzione e le entrate di euro 184 mila quale contribuzione conseguente al condono previdenziale. Il primo dato è stato influenzato dalla più conveniente adesione alla "totalizzazione".

Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali

Nel 2005 l'Ente ha liquidato n. 569 pensioni, superiori del 41% rispetto alle 404 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2004.

Anche nel corso dell'esercizio 2005 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 54 mila pari al 160% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 16. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

I Costi di gestione

Rispetto al dato dello scorso esercizio, la variazione del 4% del rapporto tra i costi di gestione e la contribuzione integrativa è da imputare al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro degli impiegati e dirigenti ed al conseguente dovuto adeguamento, oltre che alle maggiori iniziative promosse nel 2005. L'efficiente operato di tutti gli uffici dell'Ente e dei professionisti che collaborano, ci consente di affermare che gli obiettivi raggiunti compensano più che proporzionalmente il ridotto incremento delle risorse economiche destinate agli stessi. È interesse dell'Eppi, destinare sempre una maggiore percentuale delle risorse ad attività utili ed efficaci per i servizi richiesti, nel rispetto sempre del principio della economicità, ed indipendentemente dagli adempimenti minimi imposti dalla legge.

Le rendite,
la rivalutazione e
il margine finanziario

Nei regimi previdenziali a capitalizzazione il principale obiettivo è quello di gestire nel medio e lungo periodo le risorse accumulate al fine di realizzare rendimenti quanto meno pari alla rivalutazione di legge da assegnare ai montanti contributivi. La capacità di raggiungere tale obiettivo se deve essere monitorata nel breve, non deve e non può rappresentare un vincolo alla gestione efficace ed efficiente delle risorse.

Nel corso di questi otto esercizi, il patrimonio accumulato, costituito dalle risorse impiegate e dalle rendite realizzate, è sempre stato congruo rispetto agli impegni dell'Ente che sono rappresentati dai montanti maturati dagli iscritti. Nel 2005 rileviamo - con orgoglio - che la politica di diversificazione degli investimenti, nel rispetto della prudenza e degli stringenti vincoli normativi, ha portato ad un brillante risultato: infatti, la gestione finanziaria nel suo complesso, registra il positivo risultato di 19,4 milioni di euro, superiore di ben 8,4 milioni di euro rispetto la rivalutazione assegnata ai montanti contributivi (11 milioni di euro). I risultati permetteranno di svincolare e disporre di una parte delle risorse accumulate per impiegarle nel progetto relativo al miglioramento dell'adeguatezza dei trattamenti pensionistici.

La gestione
finanziaria

Il 2005 chiude un biennio caratterizzato da un andamento positivo dei mercati finanziari. L'esercizio appena concluso è stato principalmente influenzato dalla corsa al rialzo del prezzo del petrolio. Ciò ha originato qualche sintomo inflazionistico che ha ispirato le principali Banche centrali a ritoccare al rialzo i tassi di interesse. Negli Stati Uniti la FED ha aumentato il costo del denaro dal 2,25% al 4,25%. In Europa la BCE ha aumentato a dicembre per la prima volta dopo il 2003 il tasso ufficiale di riferimento portandolo al 2,25%. Gli effetti delle politiche monetarie sono stati diversi sul mercato obbligazionario statunitense ed europeo. Nel primo si è registrata una crescita dei rendimenti a breve di circa due punti percentuali e di soli venti centesimi per i titoli di debito a lungo termine. In Europa l'unico aumento del tasso di riferimento ha determinato un modesto incremento del rendimento dei titoli a breve, mentre per quelli con scadenze lunghe si è addirittura assistito ad una contrazione dei valori rispetto a quelli dell'anno precedente.

Dal lato della valuta, la moneta europea non ha evidenziato rilevanti scostamenti rispetto la sterlina e lo yen giapponese. Significativa, invece, è stata la svalutazione dell'euro rispetto al biglietto verde. Svalutazione determinata anche dalla diversa politica monetaria che ha portato in un solo anno ad aumentare sensibilmente il divario tra il saggio di riferimento sul dollaro e quello sull'euro (dallo 0,25% al 2%).

Le economie più virtuose sono state quella americana (+3,5%), giapponese (+2,8%) e russa (+6,2%). L'Europa è cresciuta di soli 1,4 punti percentuali, conseguenza del rallentamento dei suoi partner più importanti quali l'Italia la Germania e la Francia.

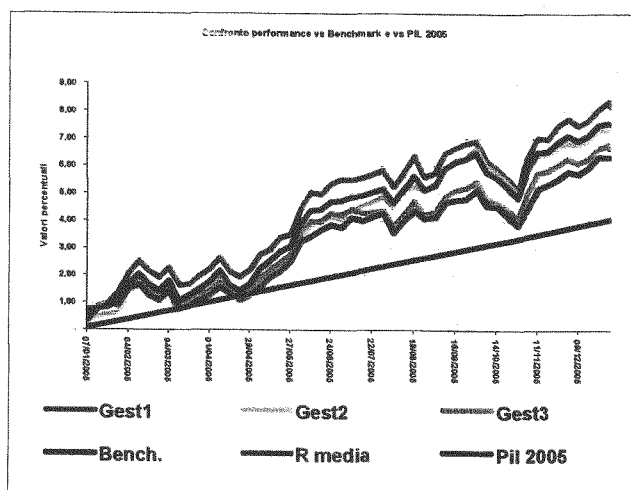
In tale contesto macroeconomico, hanno ben performato i mercati azionari con la sola eccezione di quelli statunitensi che hanno registrato incrementi non apprezzabili (+ 3% S&P500 e + 7,56% Dow Jones). Il Nikkei ha realizzato nell'anno un aumento di oltre il 40%, mentre l'indice dei mercati azionari europei, l'EuroStoxx 50, è cresciuto del 21%. A tale risultato hanno contribuito sia il miglioramento degli utili aziendali sia le aspettative di indebolimento dell'euro sul dollaro, con gli intuitivi riflessi sulle esportazioni.

Nel descritto scenario hanno ben operato le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Il portafoglio titoli di proprietà dell'Eppi è passato da 191,432 milioni di euro a 228,585 milioni di euro, registrando un +19%.

Il portafoglio è costituito per il 28% da titoli di Stato, per l'23% da obbligazioni denominate in euro, per il 15% da obbligazioni in valuta estera, per il 15% da quote di fondi comuni azionari in euro e per il restante 1% da quote di fondi comuni azionari in valuta estera. Il comparto che ha evidenziato la migliore redditività è stato quello dei fondi azionari esteri: + 18,62% è stata la redditività di bilancio e + 28,83% quella ai prezzi di mercato. Il comparto che ha performato meno è stato quello dell'obbligazionario area euro: 1,82% è stata la redditività di bilancio e 2,54% quella ai prezzi di mercato. Tale risultato è stato in parte determinato dal deprezzamento dell'euro sul dollaro statunitense e non dal deprezzamento del corso dei titoli obbligazionari.

Il portafoglio titoli ha registrato una redditività di bilancio del 4,39% ed una redditività implicita dell'8,91%.

La gestione finanziaria nel suo complesso chiude con il positivo risultato di 9,243 milioni di euro, con una redditività lorda del 6,21% e netta del 4,12% (detratte le componenti finanziarie negative, gli oneri di gestione e le imposte). Se si considerano i valori di mercato, allora il rendimento sale all'8,60%



Le tre società di gestione del risparmio che curano il portafoglio dell'Eppi hanno rispettato il parametro obiettivo, costituito dal "benchmark di riferimento", realizzando un rendimento al lordo delle imposte pari al 4,92% ed al netto di quest'ultime pari al 4,10%. La valenza del risultato conseguito è tanto più soddisfacente se si considera il valore del portafoglio ai prezzi del 31 dicembre (plusvalenze insite di 8,2 milioni di euro). In questo caso, infatti, il rendimento netto è dell'8,55%.

Nel 2005 l'Ente ha deciso di gestire le proprie risorse finanziarie secondo un'ottica attiva - dinamica piuttosto che passiva. L'approccio attivo si traduce nell'individuare, monitorare e modificare tempestivamente la combinazione ottimale di portafoglio (mobiliare ed immobiliare) che tenga conto dei seguenti fattori:

- orizzonte temporale dell'investimento;
- obiettivo di rendimento (la rivalutazione di Legge);
- il livello di rischio ritenuto accettabile, che per gli enti come il nostro non può che tradursi nel rischio-probabilità di non conseguire il rendimento obiettivo del PIL.

A tal fine l'Ente, per il tramite del proprio advisor indipendente – Prometeia srl - ha posto in essere un sistema dinamico di gestione dei propri asset.

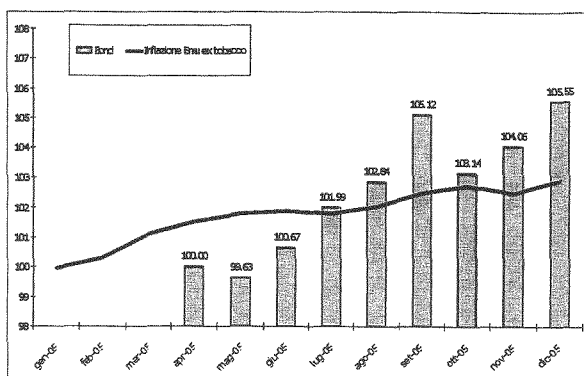
La strategia adottata è quella che individua strumenti finanziari cosiddetti "Core" che hanno l'obiettivo principale di raggiungere il rendimento target anno per anno e strumenti cosiddetti "Satellite" che hanno l'obiettivo di stabilizzare il portafoglio "Core" e di incrementare il valore del patrimonio nel medio e lungo periodo.

Per tale motivo, accanto alla tradizionale gestione a benchmark, più adatta al raggiungimento di obiettivi di lungo periodo, sono stati affiancati due nuovi strumenti che permettono di ottenere sia una migliore diversificazione sia un migliore rapporto rendimento/rischio:

- un'obbligazione strutturata, già a partire dall'aprile 2005
- una gestione a ritorno assoluto a partire dal febbraio 2006.

L'obbligazione strutturata dalla Lehman Brothers (A+ S&P), con la garanzia del capitale e della variazione dell'inflazione europea a scadenza, ha le seguenti caratteristiche:

- Tecnica di gestione: Dinamica - CPPI (Constant Proportion Portfolio Insurance)
- Emittente: Antracite Rated Investments
- Rating emittente: A1 di Moody's (equivalente a A+ di S&P)
- Sottostante: Fondi di fondi Hedge: 20% Tarchon Holding – 80% Tarchon A2 con strategie direzionali (basso legame con l'andamento del mercato) – rendimento da inizio gestione: 16,33% - rendimento 2003: 8,38% - rendimento 2004: 5,52%.
- Valuta: Euro
- Scadenza: 25/07/2020
- Prezzo emissione: 100
- Prezzo di rimborso: [100 + inflazione europea] garantita da Lehman + over performance legata all'andamento dei fondi
- Cedola: non esistono flussi cedolari in quanto il rendimento è a scadenza. Questo al fine di massimizzare la probabilità di raggiungere l'obiettivo. Comunque è fatta salva la facoltà in caso di anni particolarmente positivi di chiedere lo stacco della cedola in modo da realizzare immediatamente gli utili.
- Rendimento obiettivo: tasso superiore alla variazione dell'inflazione europea
- Stima Rendimento medio annuo: 5%-7% oppure inflazione europea 3%-5%



A fine dicembre 2005, il valore dell'obbligazione risultava pari a 105,55, generando così con una performance pari a +5,55% che rapportata all'anno risulta del 9,95%, ben superiore alle stime iniziali.

Dopo l'ultimo incremento comunicato a fine dicembre, la variazione dell'indice dell'inflazione area Euro ex tabacco, che è da regolamento il minimo garantito, ha registrato rispetto al valore iniziale fissato su gennaio 2005 risultato pari al 2,95%.

In relazione alle caratteristiche finanziarie della suddetta obbligazione strutturata, che ha come obiettivo a scadenza quello di replicare il meccanismo della rivalutazione di Legge dei montanti, la classificazione contabile del titolo è quella propria di una immobilizzazione finanziaria che verrà detenuta in portafoglio fino alla sua naturale scadenza.

La gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 92 milioni di euro e rappresenta il 26,6% dell'intero patrimonio investito. La restante parte è per il 71,6% costituita da titoli e per l'1,8% da liquidità.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano il 22,5% dell'intero patrimonio dell'Ente e l'84,50% del patrimonio immobiliare.

Nel corso del 2005 sono cessati alcuni rapporti locativi che in parte sono stati sostituiti da nuovi nello stesso anno.

Il reddito derivante dalla locazione è così rimasto in linea rispetto lo scorso esercizio assestandosi a 3,2 milioni di euro con una redditività lorda del 4,27%. Anche i costi di gestione, sia quelli diretti sia quelli indiretti, sono rimasti sostanzialmente in linea rispetto al 2004.

La gestione immobiliare del 2005 evidenzia il saldo positivo di 3,1 milioni di euro che al netto delle imposte risulta essere pari ad euro 2,3 milioni, a cui è associata una redditività netta del 3,00%.

Tale risultato è maggiormente apprezzabile in considerazione dell'esistenza di un residuale patrimonio liberato nel corso del 2005 per il quale già agli inizi del 2006 si è proceduto alla relativa locazione.

L'Osservatorio della società Nomisma - nel primo rapporto sul mercato immobiliare del 2006 - registra per il 2005 la ulteriore crescita del mercato immobiliare. In media i prezzi delle abitazioni crescono del 7,1% con il valore massimo del 10,6% registrato a Livorno ed il minimo del 3,9% a Bergamo. Le abitazioni più costose sono quelle di Salerno (euro 5.000 al mq) e quelle più convenienti sono a Taranto (euro 763 al mq). Le previsioni dell'osservatorio sono per una crescita meno intensa del mercato che dovrebbe assestarsi circa al 5%.

L'elevata redditività totale (da locazione e da rivalutazione del prezzo) degli investimenti immobiliari, in media superiore al 12%, rende tale forma di investimento un'importante opportunità che si affianca a quella mobiliare per la corretta ed efficiente gestione del rapporto rischio/rendimento. Tale principio di diversificazione è ancor

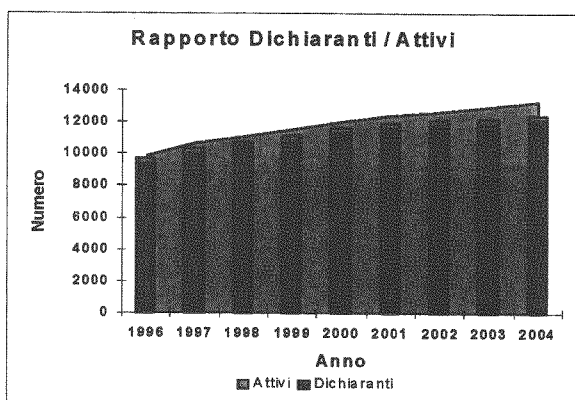
più apprezzabile se si considera l'incremento di valore che si apporterebbe alla gestione immobiliare qualora fosse eliminato o quantomeno ridotto il peso della tassazione diretta ed indiretta sui relativi redditi.

La gestione straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2004 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2005, sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2003 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali.

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 6,7 milioni di euro, di cui 4,9 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 1,8 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

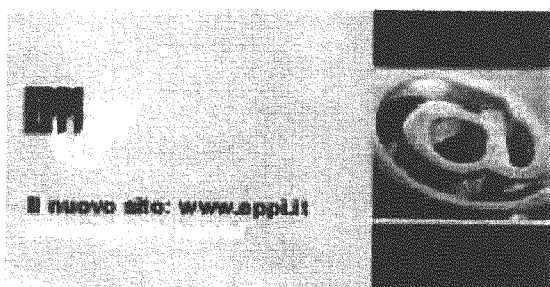


Il suddetto risultato è stato realizzato grazie al costante monitoraggio delle posizioni relative agli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che sono risultati inadempienti verso questo ultimo. Le procedure legali hanno consentito di ridurre sia il numero di soggetti che non si qualificano nei confronti dell'Eppi sia di coloro che pur qualificandosi non adempiono agli obblighi dichiarativi o contributivi.

Stampa e comunicazione

Il 2005 ha visto la realizzazione di importanti iniziative rivolte al miglioramento del processo di divulgazione dell'informazione/formazione. Sono stati organizzati incontri con il coinvolgimento diretto dei rappresentanti dei collegi professionali con l'intento di realizzare una più efficace formazione sulle problematiche previdenziali. La finalità era ed è quella di fornire agli Organismi periferici gli strumenti conoscitivi utili per l'espletamento diretto ad un migliore servizio verso gli iscritti.

Sono stati realizzati strumenti per facilitare il pagamento dei contributi, quali versamenti on-line ovvero acquisizione della titolarità di carte di credito emesse dalla Banca Popolare di Sondrio in regime convenzionale con l'Eppi.



Tale carta permette, attraverso l'area riservata del sito eppi.it, il pagamento dei debiti contributivi in una unica soluzione ovvero in maniera rateale, la stessa offre, inoltre, tutti gli ulteriori servizi finanziari propri di una carta di credito. Sempre mediante l'accesso dall'area internet, l'iscritto può consultare la propria posizione contributiva aggiornata.

Accanto a questi primi ma significativi interventi è stata firmata la convenzione con la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'erogazione on line del finanziamento utile all'estinzione dei debiti contributivi a condizioni di mercato molto vantaggiose. Tali risultati rappresentano solo lo start-up del processo di innovazione dell'Ente. Sono in fase di studio e realizzazione nuove forme di pagamento e di

dichiarazione dei dati in maniera elettronica. Tali tecnologie, se utilizzate, riducono o eliminano sia i costi connessi alle commissioni che si pagano presso gli sportelli bancari e postali, sia i tempi che si impiegano per tali attività. Un obiettivo questo a vantaggio degli iscritti e dell'Ente.

Documento
programmatico
sulla sicurezza

Nel corso del 2004 l'Ente ha predisposto il documento programmatico sulla sicurezza previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il documento, comprensivo degli allegati, è custodito presso gli uffici della sede dell'Ente a mani del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In data 10 gennaio 2006 l'Ente ha ricevuto dal Ministero del Welfare l'approvazione delle modifiche al Regolamento assistenziale dell'Eppi.

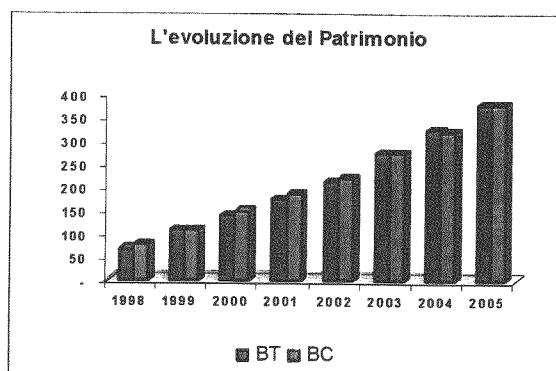
In data 1 febbraio 2006 l'Eppi ha acquisito la quota in partecipazione al capitale sociale della società Ecosistemi r.l. per la gestione dei servizi informatici degli enti di previdenza compartecipanti. In data 8 febbraio l'Eppi ha sottoscritto ed interamente versato l'aumento di capitale e la società è stata trasformata in S.p.a.

In data 6 febbraio 2006 allo scopo di proseguire la politica di diversificazione delle attività dell'Ente è stato conferito l'importo di 20 milioni di euro alla Società di gestione del risparmio Julius Baer. L'SGR gestirà le risorse conferite secondo la metodologia del ritorno assoluto, cioè avrà lo scopo di raggiungere il rendimento obiettivo rappresentato dalla variazione di Legge dei montanti degli iscritti decorelando la gestione dall'andamento dei mercati.

In data 31 marzo 2006 è stata depositata la sentenza emessa dalla Commissione tributaria regionale di Roma che respinge l'appello dell'Agenzia delle Entrate di Roma in relazione al ricorso accolto dalla stessa Commissione nel 2004 sull'istanza di rimborso dell'imposta di registro di euro 52 mila versata e non dovuta per la compravendita della sede dell'Eppi.

La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel



piano tecnico (BT) evidenzia la crescita dell'Ente in linea con quanto previsto dall'ultimo piano tecnico. Tale risultato è il principale indicatore dell'equilibrio economico finanziario. L'equilibrio è la condizione necessaria per poter affrontare le nuove sfide che vedranno l'Ente impegnato sul fronte dei provvedimenti rivolti al miglioramento delle prestazioni sia previdenziali che assistenziali.

Tra le possibili iniziative si ricorda l'opportunità, sempre nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, di distribuire, al fine di integrare e migliorare le prestazioni previdenziali ed assistenziali, parte delle riserve costituite con gli accantonamenti degli avanzi d'esercizio. Tale opportunità è stata disciplinata nel nuovo testo statutario che è attualmente al vaglio degli organi di vigilanza.

Confronto tra i dati del bilancio tecnico e i dati del bilancio consuntivo

La contribuzione (importi in milioni di euro)

Anno	Sogg.vo BT	Integr.vo BT	Sogg.vo BC	Integr.vo BC
1996	20	4	20	5
1997	21	6	22	7
1998	22	6	24	8
1999	23	7	26	8
2000	24	8	28	9
2001	25	8	29	10
2002	26	8	31	10
2003	26	9	32	10
2004	34	11	35	11
Totale	221	67	247	78

L'anno 2005 non è esplicitato in quanto i dati della contribuzione indicati nel bilancio consuntivo sono stimati.

La contribuzione effettiva per l'anno 2006 sarà accertata nel secondo semestre 2006 in seguito alla ricezione dei modelli di dichiarazione dei redditi 2006.

Il Patrimonio (importi in milioni di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni

Anno	Patrimonio BT	Patrimonio BC
1998	67	75
1999	106	107
2000	138	148
2001	173	185
2002	210	221
2003	274	274
2004	323	321
2005	376	377

Legenda:

BT: Dati Bilancio Tecnico

BC: Dati Bilancio Consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)
Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contributo soggettivo	266.023
Fondo rivalutazione L.335/95	51.584
Fondo contributo indennità di maternità	155
Fondo conto pensioni	11.455
Fondo restituzione montante	874
Totale fondi (riserve tecniche)	330.091
Attività nette:	
Fabbricati	92.506
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli	250.770
Disponibilità liquide	6.126
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	31.121
Totale attività	380.523

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente

Proposta
di destinazione
dell'avanzo

Signori Consiglieri,
Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2005, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 7.359.269,46 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimettiamo la seguente proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio:

- alla riserva straordinaria euro 5.501.324,36
- alla riserva per utili su cambi euro 1.857.945,10

Semprechè la nostra proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo	266.023.480,97
Fondo rivalutazione L.335/95	51.584.090,89
Fondo contribuito indennità di maternità	155.038,80
Riserva straordinaria	43.587.313,17
Fondo di riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.345.523,73
Riserva per utili su cambi	1.857.945,10
Totale	364.553.392,66

Roma, 27 aprile 2006

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Conto economico
riclassificato
in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Valori al 31/12/2005	Valori al 31/12/2004	Variazione assoluta	Variazior %
A) Valore della gestione caratteristica:	49.714	46.248	3.466	
Contributi soggettivi	33.917	32.461	1.456	
Contributi integrativi	10.650	10.100	550	
Contributi L. 379/90	69	69	0	
Interessi e sanzioni	3.496	1.517	1.979	13
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	256	812	(556)	-6
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	1.148	783	365	4
Interessi su dilazioni	178	506	(328)	-6
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(38.340)	(35.269)	(3.071)	
Pensioni agli iscritti	(707)	(441)	(266)	6
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(76)	(24)	(52)	21
Indennità di maternità	(74)	(71)	(3)	
Rimborsi agli iscritti	(315)	(263)	(52)	2
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(54)	(50)	(4)	
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(34.173)	(33.273)	(900)	
Acc.to contr.maternità al Fondo	(69)	(69)	0	
Interessi per ritardato pagamento	(6)	(1)	(5)	50
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(2.866)	(1.077)	(1.789)	16
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	11.374	10.979	395	
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(4.702)	(4.058)	(644)	1
Organi Amm.vi e di controllo	(1.198)	(1.140)	(58)	
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(232)	(116)	(116)	10
Personale	(1.114)	(932)	(182)	2
Materiali sussidiari e di consumo	(17)	(19)	2	-1
Utenze Varie	(70)	(48)	(22)	4
Servizi	(1.170)	(830)	(340)	4
Canoni di locazione passivi	(7)	0	(7)	
Spese pubblicazione periodico	(188)	(175)	(13)	
Altri costi	(139)	(217)	78	-3
Ammortamenti	(567)	(581)	14	-
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	6.672	6.921	(249)	-
D) Risultato della Gestione Finanziaria	9.243	4.168	5.075	12
Interessi e proventi finanziari diversi	10.744	4.774	5.970	12
Rettifiche di valore attività finanziarie	880	1.648	(768)	-4
Oneri finanziari	(814)	(893)	79	-
Rettifiche di valore attività finanziarie	(1.567)	(1.361)	(206)	1
E) Risultato della Gestione Immobiliare	3.144	3.039	105	
Canoni di locazione attivi	3.245	3.175	70	
Addebito spese e rimborso spese	96	47	49	10
Interessi passivi su depositi cauzionali	(2)	(2)	0	
Oneri gestione immobiliare	(195)	(181)	(14)	
F) Risultato della Gestione Straordinaria	1.707	449	1.258	28
Proventi straordinari	7.844	2.522	5.322	21
Altri Ricavi e Proventi	169	0	169	
Altri recuperi	7	1	6	
Oneri straordinari	(6.313)	(2.074)	(4.239)	20
G) Rivalutazione Garantita Legge 336/95	(11.036)	(9.044)	(1.992)	2
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	9.730	5.533	4.197	7
H) Oneri Tributari:	(2.371)	(1.271)	(1.100)	8
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	7.359	4.262	3.097	7

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	691.145	649.612
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.607.225	93.271.881
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000.000	-
CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	41.007.155	35.888.866
ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	228.585.476	191.432.045
DISPONIBILITA LIQUIDE	6.125.673	9.032.584
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2.256.763	1.397.508
Differenza da arrotondamento	2	1
TOTALE ATTIVO	392.273.439	331.672.497
CONTI D'ORDINE	882.568	480.441

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.873.716	5.258.997
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	35.040	33.413
DEBITI	17.021.222	12.191.701
FONDI DI AMMORTAMENTO	2.575.608	2.056.059
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	214.460	329.304
PATRIMONIO NETTO	364.553.393	311.803.023
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE PASSIVO	392.273.439	331.672.497
CONTI D'ORDINE	882.568	480.441

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONTO ECONOMICO COSTI	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1.226.454	848.601
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.197.785	1.139.867
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	268.538	179.660
PERSONALE	1.114.311	932.118
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	16.847	18.877
UTENZE VARIE	70.149	47.547
SERVIZI VARI	1.198.076	857.986
CANONI PASSIVI	7.350	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	188.322	175.195
ONERI TRIBUTARI	2.371.373	1.270.444
ONERI FINANZIARI	821.681	896.009
ALTRI COSTI	269.147	307.356
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.433.014	1.658.710
ONERI STRAORDINARI	6.312.844	2.073.809
RETTIFICHE DI VALORE	1.567.143	1.361.228
RETTIFICHE DI RICAVI	45.278.671	42.385.455
TOTALE COSTI	66.341.705	54.152.862
AVANZO D'ESERCIZIO	7.359.269	4.261.433
TOTALE A PAREGGIO	72.700.974	58.414.295
CONTO ECONOMICO RICAVI	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
CONTRIBUTI	48.388.940	44.958.529
CANONI DI LOCAZIONE	3.340.818	3.222.346
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	10.922.094	5.280.040
ALTRI RICAVI	168.950	-
PROVENTI STRAORDINARI	7.844.695	2.521.520
RETTIFICHE DI VALORE	880.335	1.647.957
RETTIFICHE DI COSTI	1.155.142	783.901
Differenza da arrotondamento	-	2
TOTALE RICAVI	72.700.974	58.414.295

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

STATO PATRIMONIALE	UNITA' DI EURO	UNITA' DI EURO
ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	691.145	649.612
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	266.999	225.466
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.607.225	93.271.881
TERRENI E FABBRICATI	92.506.456	92.496.520
IMPIANTI E MACCHINARI	130.941	110.331
ATTREZZATURA VARIA MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	181.824	186.935
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	446.295	466.443
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	331.962	2.038
ALTRE	9.747	9.614
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000.000	-
PARTECIPAZIONI	-	-
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	-	-
TITOLI	20.000.000	-
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	41.007.155	35.888.866
CREDITI VS IMPRESE	-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	-	-
CREDITI VS ISCRITTI	40.208.150	35.244.151
CREDITI VS INQUILINATO	393.322	314.512
CREDITI VS STATO	52.066	156.391
CREDITI VERSO ALTRI	353.617	173.812
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	228.585.476	191.432.045
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	21.999.973	-
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE	206.336.615	191.160.920
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA	248.888	271.125
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.125.673	9.032.584
DEPOSITI BANCARI	5.898.294	8.802.170
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA	1.980	754
DEPOSITI POSTALI	225.399	229.660

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.256.763	1.397.508
RATEI ATTIVI	2.184.871	1.331.941
RISCONTI ATTIVI	71.892	65.567
Differenza da arrotondamento	2	1
TOTALE ATTIVO	392.273.439	331.672.497
CONTI D'ORDINE	882.568	480.441
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
IMPEGNI	-	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	882.568	480.441

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

STATO PATRIMONIALE	UNITA' DI EURO	UNITA' DI EURO
PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.873.716	5.258.997
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	6.999.657	4.365.229
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	874.059	893.768
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	35.040	33.413
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	35.040	33.413
DEBITI	17.021.222	12.191.701
DEBITI VERSO BANCHE	1.529.543	501.402
ACCONTI	15.836	13.469
DEBITI VS FORNITORI	247.336	79.132
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	230.492	149.205
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	160.721	119.199
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	73.706	54.165
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	13.408	14.479
DEBITI VS ISCRITTI	2.886.431	3.437.946
FONDO PENSIONE AGLI ISCRITTI	11.455.012	7.611.508
ALTRI DEBITI	408.737	211.196
FONDI DI AMMORTAMENTO	2.575.608	2.066.059
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	660.753	616.556
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.914.855	1.439.503
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	214.460	329.304
RATEI PASSIVI	420	403
RISCOINTI PASSIVI	214.040	328.901
PATRIMONIO NETTO	364.553.393	311.803.023
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	266.023.481	231.230.058
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	51.584.091	40.989.506
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'	155.039	151.946
RISERVA STRAORDINARIA	38.085.989	33.824.556
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPi	1.345.524	1.345.524
RISERVA PER UTILI SU CAMBI	-	-

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	7.359.269	4.261.433
Differenza da arrotondamento		-
TOTALE PASSIVO	392.273.439	331.672.497
CONTI D'ORDINE	882.568	480.441
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
IMPEGNI	-	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	882.568	480.441

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONTO ECONOMICO COSTI	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1.226.454	848.601
PENSIONI AGLI ISCRITTI	707.431	441.157
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	75.929	23.660
INDENNITA DI MATERNITA' (Legge 379/90)	74.442	70.981
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	314.878	262.682
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	53.774	50.121
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.197.785	1.139.867
COMPENSI ORGANI ENTE	553.954	525.733
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	643.831	614.134
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	268.538	179.660
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	31.165	3.494
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	237.373	176.166
PERSONALE	1.114.311	932.118
PERSONALE	1.114.311	932.118
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	16.847	18.877
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	16.847	18.877
UTENZE VARIE	70.149	47.547
UTENZE VARIE	70.149	47.547
SERVIZI VARI	1.198.076	857.986
SERVIZI VARI	1.198.076	857.986
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	7.350	-
CANONI PASSIVI	7.350	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	188.322	175.195
SPESE DI TIPOGRAFIA	188.322	175.195
ALTRE SPESE	-	-
ONERI TRIBUTARI	2.371.373	1.270.444
IMPOSTE E TASSE	2.371.373	1.270.444
ONERI FINANZIARI	821.681	896.009
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.	625.146	761.117
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	180.874	125.243
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	7.843	7.098
ALTRI ONERI FINANZIARI	7.818	2.551
ALTRI COSTI	269.147	307.356

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONTO ECONOMICO COSTI	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
ALTRI COSTI	120.823	200.461
COSTI DIVERSI	17.828	16.330
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	130.496	90.565
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.433.014	1.658.710
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	44.197	50.896
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	523.130	530.528
SVALUTAZIONE CREDITI	2.865.687	1.077.286
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	-	-
ONERI STRAORDINARI	6.312.844	2.073.809
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	5.568.361	1.841.923
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	741.615	231.861
MINUSVALENZE	-	-
ARROTONDAMENTI	2.868	25
RETTIFICHE DI VALORE	1.567.143	1.361.228
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.567.143	1.361.228
RETTIFICHE DI RICAVI	45.278.671	42.385.455
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	45.278.671	42.385.455
TOTALE COSTI	65.341.705	54.152.862
AVANZO D'ESERCIZIO	7.359.269	4.261.433
TOTALE A PAREGGIO	72.700.974	58.414.295

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**

CONTO ECONOMICO RICAVI	UNITA' DI EURO 31/12/2005	UNITA' DI EURO 31/12/2004
CONTRIBUTI	48.388.940	44.958.529
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	33.916.977	32.460.989
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	10.650.000	10.100.000
CONTRIBUTI L.379/90	69.108	69.108
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.496.376	1.516.780
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	256.479	811.652
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	-	-
CANONI DI LOCAZIONE	3.340.818	3.222.346
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	3.340.818	3.222.346
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	10.922.094	5.280.040
INTERESSI SU TITOLI	10.606.069	4.723.390
INTERESSI BANCARI E POSTALI	138.340	50.469
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	177.685	506.181
ALTRI RICAVI	168.950	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	168.950	-
PROVENTI STRAORDINARI	7.844.695	2.521.520
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7.138.174	2.410.290
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	706.398	110.616
PLUSVALENZE	100	588
ARROTONDAMENTI	23	26
RETTIFICHE DI VALORE	880.335	1.647.957
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	880.335	1.647.957
RETTIFICHE DI COSTI	1.155.142	783.901
RETTIFICHE DI COSTI	1.155.142	783.901
Differenza da arrotondamento	-	2
TOTALE RICAVI	72.700.974	68.414.295

**NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)****FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2005 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 08/2004 del Consiglio di Indirizzo Generale del 16-17 settembre 2004 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2004, 2005 e 2006.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contribuito soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contribuito maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento. Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti. Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97. L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.) . E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

> Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2005 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	424.146	225.466	649.612
Aumenti	-	41.533	41.533
- Acquisti	-	41.533	41.533
- Riprese di valore	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	266.999	691.145
Rivalutazioni totali	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	424.146	192.410	616.556
Aumenti	-	44.197	44.197
- Ammortamenti	-	44.197	44.197
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	236.607	660.753

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per euro 42 mila relativi al costo sostenuto principalmente per la realizzazione del sito internet e per l'implementazione del software della gestione previdenziale dell'Ente.

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2005 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	78.155.751	14.340.769	110.331	466.443	186.935	2.038	9.614	93.271.881
Aumenti	-	9.936	24.576	10.676	18.511	339.140	1.391	404.230
- Acquisti	-	9.936	24.576	10.676	18.511	339.140	1.391	404.230
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	3.966	30.824	23.622	9.216	1.258	68.886
- Vendite	-	-	-	-	2.962	-	-	2.962
- Dismissioni	-	-	3.966	30.824	20.660	-	1.258	56.708
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	9.216	-	9.216
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	78.155.751	14.350.705	130.941	446.295	181.824	331.962	9.747	93.607.225
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

terreni e fabbricati: per euro 10 mila quale costo sostenuto per i lavori di adeguamento a norma di alcuni locali della sede dell'Ente;

impianti e macchinari: per euro 25 mila quale costo sostenuto per il potenziamento degli impianti tecnologici dell'Ente;

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 11 mila quale costo sostenuto per l'acquisto di nuove attrezzature a servizio degli uffici;

apparecchiature hardware: l'incremento per euro 19 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi personal computer, stampanti, scanner, mentre il decremento per euro 3 mila si riferisce alla cessione di un computer portatile.

immobilizzazioni in corso e acconti: l'incremento per euro 339 mila è relativo al costo dei lavori in corso di esecuzione da parte delle ditte appaltatrici le manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali, di euro 57 mila, è dovuto alla dismissione di immobilizzazioni non più in uso e di modesto valore. La gestione contabile ed inventariale delle stesse sarebbe risultata particolarmente onerosa e quindi inefficiente.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altro	Totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	1.039.245	69.940	173.257	149.035	8.026	1.439.503
Aumenti	430.521	21.578	44.630	25.010	1.391	523.130
- Ammortamenti	430.521	21.578	44.630	25.010	1.391	523.130
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	3.181	19.716	23.622	1.258	47.777
- Vendite	-	-	-	2.962	-	2.962
- Dismissioni	-	3.181	19.716	20.660	1.258	44.815
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	1	-	-	1
Rimanenze finali	1.469.766	88.337	198.170	150.423	8.159	1.914.855

➤ **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce di euro 20.000.000,00 è riferita al costo di acquisto dell'obbligazione strutturata emessa dalla Lehman Brothers International (Europe). Il titolo ha durata di 15 anni con la garanzia sia del capitale investito sia del rendimento minimo, questo ultimo determinato sulla base della variazione registrata dall'inflazione europea nei 15 anni relativi la durata dell'investimento.

Oltre al suddetto rendimento minimo l'Ente, attraverso l'obbligazione, partecipa alla performance di due fondi di fondi hedge che costituiscono il paniere sottostante il titolo strutturato. Al 31 dicembre 2005 il titolo ha registrato la performance di periodo (circa 6 mesi) del 5,5% al lordo dell'imposta che annualizzata corrisponde al 9,95%.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			0	-
			0	-
PARTECIPAZIONI			0	-
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	-
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	-
Altre imprese	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
			0	-
CREDITI			0	-
Crediti vs imprese controllate	0	0	0	-
Crediti vs imprese collegate	0	0	0	-
Crediti vs altre imprese	0	0	0	-
Crediti vs personale dipendente	0	0	0	-
Crediti vs iscritti	0	0	0	-
Crediti vs altri	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
			0	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE			0	-
C/C bancari vincolati	0	0	0	-
Depositi cauzionali su locazioni passive	0	0	0	-
Altri depositi cauzionali	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
			0	-
TITOLI			0	-
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	20.000.000	0	20.000.000	-
Altri titoli	0	0	0	-
Totale	20.000.000	0	20.000.000	-
			0	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000.000	0	20.000.000	-

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2005 ed è composta da:

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	29.792.118	25.120.972	4.671.146	19%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	3.416.375	5.757.950	-2.341.575	-41%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	6.999.657	4.365.229	2.634.428	60%
Totale	40.208.150	35.244.151	4.963.999	14%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti per canoni di locazione attivi	263.124	261.531	1.593	1%
Crediti per depositi cauzionali attivi	0	0	0	-
Crediti per interessi di mora	0	0	0	-
Crediti per oneri accessori	130.198	52.981	77.217	146%
Totale	393.322	314.512	78.810	25%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	0	0	0	-
Acconti d'imposta IRAP	0	0	0	-
Acconti d'imposta ICI	0	0	0	-
Crediti d'imposta su dividendi	0	0	0	-
Crediti vs INPS	0	0	0	-
Crediti vs INAIL	360	292	68	23%
Crediti vs Erario	51.706	156.099	-104.393	-67%
Totale	52.066	156.391	-104.325	-67%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	124.809	1.760	123.049	6993%
Fornitori conto anticipi	21.930	255	21.675	8500%
Depositi cauzionali	800	800	0	0%
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	214	214	0	0%
Note di credito da ricevere	0	34	-34	-100%
Crediti vs banche	40.009	22.156	17.853	81%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	111.369	87.489	23.880	27%
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	54.450	61.080	-6.630	-11%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	36	24	12	52%
Altri	0	0	0	-
Totale	353.617	173.812	179.805	103%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	41.007.155	35.888.866	5.118.289	14%

➤ **Crediti vs iscritti**

Di seguito riportiamo la formazione del credito per contribuzione dovuta relativa al singolo anno di riferimento:

Anno	CREDITI VS ISCRITTI ATTIVI Importo	CREDITI VS ISCRITTI PENSIONATI Importo
1996	559.460	-
1997	505.002	-
1998	631.161	2.111
1999	759.437	4.409
2000	850.031	1.882
2001	1.034.506	2.718
2002	1.221.071	4.255
2003	1.443.581	67.498
2004	2.532.918	48.510
2005	2.937.162	103.622
TOTALE	12.474.329	235.005
	TOTALE GENERALE	12.709.334
	STIMA SALDO 2005	17.082.784
	TOT COMPLESSIVO	29.792.118

- **Crediti vs iscritti per contributi dovuti** per un totale di euro 29.792.118, così rappresentati:

- per euro 9.668 mila corrispondente al credito che l'Ente vanta nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2005 relativo alle scoperture risultanti tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti il 2005 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 3.041 mila dalle scoperture relative agli acconti dovuti per l'anno 2005 e non versati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 17.083 mila dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo. Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

▪ **Crediti vs iscritti per rateizzazione**

La voce di euro 3.416.375 si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giuste delibere del CDA, per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Al 31 dicembre 2005, in seguito a domanda, sono stati ammessi alla rateizzazione n. 1.301 iscritti.

I contributi rateizzati al 31 dicembre 2005 ammontano complessivamente ad euro 10.890.623, mentre le sanzioni ammontano ad euro 1.456.226.

Gli interessi di rateizzazione, di competenza dell'esercizio 2005, calcolati al tasso del Prime Rate Abi vigente al momento della domanda e ridotto dello 0,75%, sono complessivamente pari ad euro 177.685. Il tasso medio ponderato di dilazione è pari al 6,4477%.

Al 31 dicembre 2005 risultano incassate rate per euro 10.208.377 di cui euro 3.286.625 nel corso dell'esercizio 2005.

Di seguito evidenziamo la movimentazione e la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2004	5.757.950
Incrementi	945.050
Decrementi	3.286.625
Valore al 31/12/2005	3.416.375
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.300.171

▪ **Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni**

La voce di euro 6.999.657 si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2005 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata o versata successivamente ai termini di scadenza.

La suddetta voce è stata prudenzialmente svalutata nell'anno per complessivi euro 2.865.687. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2005 copre il 100% del credito. Prudenzialmente sono rilevati nel conto economico i soli interessi e sanzioni incassati nell'esercizio.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2004	4.365.229
Incrementi	3.486.565
Decrementi	852.138
Arrotondamento	1
Valore al 31/12/2005	6.999.657

➤ **Crediti vs inquinato**

La voce di euro 393.322 si riferisce per euro 130.198 al credito verso l'inquinato sorto in virtù del riaddebito degli oneri accessori dell'anno 2005, e per euro 263.124 principalmente al credito sorto nei confronti di un conduttore moroso. Il debito complessivamente maturato dal conduttore per sorte capitale, interessi e rivalutazione monetaria, è coperto da una congrua polizza fidejussoria.

➤ **Crediti vs Stato**

La voce di euro 52.066 si riferisce principalmente al credito verso l'Erario in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA.

➤ **Crediti vs altri**

La voce crediti vs altri di euro 353.617 risulta essere così composta:

- per euro 124.809 corrispondente a crediti vantati verso soggetti terzi in relazione a contributi per sponsorizzazioni ed al recupero di somme versate dall'Ente e non dovute. Tali crediti sono stati in parte incassati già nei primi mesi del 2006 e saranno totalmente incassati entro il 31 dicembre 2006;
- per euro 21.930 relativi ad anticipi corrisposti a fornitori;
- per euro 40.009 riferiti a crediti verso banche. Detto credito è costituito esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 165.819 relativi alle "Anticipazioni per spese legali". Detto credito si riferisce alle anticipazioni erogate dall'Ente a favore dei propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppi.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2005, di euro 228.585.476, è la seguente:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	21.999.973	0	21.999.973	-
Totale	21.999.973	0	21.999.973	-
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	69.962.420	102.497.613	-32.535.193	-32%
Obbligazioni ordinarie area Euro	58.026.650	20.484.568	37.542.081	183%
Obbligazioni ordinarie estere	38.518.364	27.431.163	11.087.201	40%
Partecipazioni area Euro	0	0	0	-
Partecipazioni estere	0	0	0	-
FDI area Euro	37.780.521	37.132.171	648.350	2%
FDI esteri	2.048.660	3.615.405	-1.566.745	-43%
Conto Transitorio Switch	0	0	0	-
Totale	206.336.615	191.160.920	15.175.695	8%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	0	0	0	-
Obbligazioni ordinarie area	0	0	0	-
Obbligazioni ordinarie estere	0	0	0	-
Partecipazioni area Euro	248.888	271.125	-22.238	-8%
Partecipazioni estere	0	0	0	-
FDI area Euro	0	0	0	-
FDI esteri	0	0	0	-
Totale	248.888	271.125	-22.237	-8%
TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	228.585.476	191.432.045	37.153.431	19%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di tre Società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2005 L'Ente ha investito parte della liquidità in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine di titoli del debito pubblico italiano. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari complessivi per euro 40 mila di cui euro 10 mila di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 2,11%.

RENDIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2005
(Importi in centesimi di euro)

Importo a pronti	Valuta a pronti	Importo a termine	Valuta a termine	gg operazione	Tasso netto calcolato divisore 360	Netto ricavo
21.999.972,55	23/12/2005	22.039.944,94	23/01/2006	31	2,11%	39.972,39

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2005 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Arrotondamento	Valore al 31/12/2005
Investimenti in PCT	-	21.999.973	-		21.999.973
Titoli di Stato	102.497.613	67.878.036	100.413.229		69.962.420
Obbligazioni area euro	20.484.568	61.493.029	23.950.947		58.026.650
Obbligazioni estere	27.431.163	35.357.665	24.270.465	1	38.518.364
Partecipazioni	271.125	-	22.237		248.888
Fondi area euro	37.132.171	14.045.341	13.396.990	1	37.780.521
Fondi esteri	3.615.405	303.532	1.870.277		2.048.660
Totale Attività Finanziarie	191.432.045	201.077.576	163.924.145	-	228.585.476

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 67.640 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 238 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 100.203 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 85 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 125 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 608 mila, minusvalenze da rimborso per euro 19 mila e minusvalenze da negoziazione per euro 86 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 390 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 61.389 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 104 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 23.424 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 6 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 521 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 259 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni Estere

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 33.538 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 60 mila;
- plus da chiusure cambi per euro 1.760 mila contabilizzate nel conto utili su cambio.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 23.370 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 10 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 680 mila;
- minus da chiusure cambi per euro 210 mila contabilizzate nel conto perdite su cambi.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 236 mila, plusvalenze da rimborso per euro 484, minusvalenze da negoziazione per euro 102 e minusvalenze da rimborso per euro 17 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 203 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 13.165 mila;
- ripristini di valore, per euro 880 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 13.397 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 7.058 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi Esteri

La variazione in aumento è relativa a:

- plus da chiusure cambi per euro 304 mila contabilizzate nel conto utili su cambio.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 1.652 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 218 mila.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per euro 2.055 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 327 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni:

Sono rappresentate da n° 37.500 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2005 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia minusvalori pari ad euro 22 mila.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BPCI c/c ordinario	1.537.609	447.541	1.090.068	244%
Banca di Brescia	0	14.248	-14.248	-100%
Credit Agricole c/c ordinario	786.845	153.645	633.200	412%
Credit Agricole c/valutario USD	18.211	642.681	-624.469	-97%
Credit Agricole c/valutario GBP	122.802	24.317	98.485	405%
Credit Agricole c/valutario YEN	1.135.215	2.283.402	-1.148.187	-50%
Pioneer c/c ordinario	165.547	1.130.477	-964.930	-85%
Pioneer c/valutario USD	214.898	11.146	203.752	1828%
Pioneer c/valutario GBP	391.752	14.964	376.787	2518%
Pioneer c/valutario YEN	19.785	9.379	10.405	111%
Pioneer c/valutario DKK	32.516	1.834	30.682	1673%
Pioneer c/valutario SEK	1.126	1.172	-46	-4%
MPS c/c ordinario GPM	37.042	11.507	25.536	222%
MPS c/c ordinario	276.164	762.841	-486.677	-64%
MPS c/c contributi n. 9544209	737.046	2.146.099	-1.409.053	-66%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	71.807	208.814	-137.007	-66%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	201.723	923.268	-721.545	-78%
Credit Agricole c/valutario AUD	14.411	14.835	-424	-3%
MPS c/spese leagii c/c 3971747	19.983	0	19.983	-
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	113.812	0	113.812	-
Totale	5.898.294	8.802.170	-2.903.876	-33%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	1.980	754	1.227	163%
Valute estere	0	0	0	-
Valori bollati	0	0	0	-
Assegni	0	0	0	-
Totale	1.980	754	1.226	163%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	221.337	225.914	-4.577	-2%
Ente Poste c/deposito spedizione	2.219	2.096	123	6%
Ente Poste c/affrancatrice	1.500	1.650	-150	-9%
Ente Poste c/cred spec n. 1114	343	0	343	-
Totale	225.399	229.660	-4.261	-2%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	6.125.673	9.032.584	-2.906.911	-32%

La diminuzione dei depositi bancari si rileva principalmente per l'investimento entro la chiusura dell'esercizio della liquidità eccedente i fabbisogni finanziari a breve dell'Ente.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 2.256.763 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	0	0	0	-
Ratei Attivi su titoli	2.184.871	1.331.941	852.930	64%
Altri	0	0	0	-
Totale	2.184.871	1.331.941	852.930	64%
RISCOINTI ATTIVI				
Risconti Attivi	71.892	65.567	6.324	10%
Altri	0	0	0	-
Totale	71.892	65.567	6.325	10%
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2.256.763	1.397.508	859.255	61%

➤ **Ratei attivi su titoli**

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

➤ ***Risconti attivi***

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente la cui copertura scade nell'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-05
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	4.365.229	- 231.269	-	2.865.687	6.999.657
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	893.768	- 893.768	-	874.059	874.059
Totale Fondi per rischi e oneri	5.258.997	- 1.125.027	-	3.739.746	7.873.716

➤ **Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni**

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2005.

La variazione netta in aumento pari a euro 2.634 mila si riferisce all'accantonamento per perdite prevedibili dei suddetti crediti stimate al 31.12.2005. Il suddetto fondo copre l'ammontare complessivo dei relativi crediti.

➤ **Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni**

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 563 periti industriali ultra 65 enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 631 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta, anche se non incassata, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2005;
- per euro 243 mila dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre 2005, sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 2004, ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2005 che ammontava a 15 unità.

Nel corso dell'esercizio 2005 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2004	33.413
Quota stanziata a conto economico	1.737
Indennità liquidate nell'esercizio	-
Trasferimento al f.do pensione	-
Imposta sostitutiva	109
Arrotondamento	- 1
Valore al 31/12/2005	35.040

Nel corso dell'esercizio 2005 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2005	N° Medio
Dirigenti	3	1	-1	3	3
Impiegati	12	0	0	12	12
Totale	15	1	-1	15	15

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2005 a euro 17.021.222 e sono così suddivisi:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Totale	1.529.543	501.402	1.028.141	205%
ACCONTI				
Totale	15.836	13.469	2.367	18%
DEBITI VS FORNITORI				
Totale	247.336	79.132	168.204	213%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Totale	230.492	149.205	81.287	54%
DEBITI TRIBUTARI				
Totale	160.721	119.199	41.522	35%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Totale	73.706	54.165	19.541	36%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Totale	13.408	14.479	-1.071	-7%
DEBITI VS ISCRITTI				
Totale	2.886.431	3.437.946	-551.515	-16%
FONDO PENSIONE AGLI ISCRITTI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	9.270.985	6.020.265	3.250.720	54%
Fondo Pensione di invalidità	401.919	247.099	154.820	63%
Fondo Pensione di Inabilità	204.576	220.950	-16.374	-7%
Fondo Pensione ai Superstiti	1.577.532	1.123.194	454.338	40%
Totale	11.455.012	7.611.508	3.843.504	50%
ALTRI DEBITI				
Totale	408.737	211.196	197.541	94%
TOTALE DEBITI	17.021.222	12.191.701	4.829.521	40%

- **Debiti vs banche:** sono principalmente rappresentati dallo stanziamento, pari ad euro 1.518 mila, dell'imposta sostitutiva (D.Lgs 461/97) sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione al 31 dicembre. L'imposta, prelevata alla fonte dai Gestori, è stata addebitata nei primi mesi dell'anno 2006.
- **Acconti:** si riferiscono ad anticipazioni ricevute dai conduttori degli immobili di proprietà dell'Ente in relazione ai canoni di locazione.
- **Debiti vs fornitori:** rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2005. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.
- **Debiti vs fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2005, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.
- **Debiti tributari:** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:
 - IRES per euro 57 mila;
 - IRAP per euro 6 mila;
 - Ritenute IRPEF per euro 98 mila, operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2006.

- **Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:** rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2005 e versate a gennaio 2006.
- **Debiti vs personale dipendente:** rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2005 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.
- **Debiti verso iscritti:** evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Di seguito evidenziamo la composizione sintetica della voce:

- eccedenze di versamento rispetto al dovuto determinato in seguito alla presentazione del modello reddituale:euro 2.350 mila;
- eccedenze di versamento determinate in mancanza del modello reddituale:euro 536 mila;

Di seguito si evidenzia la composizione analitica della voce debiti vs iscritti per singolo anno di riferimento:

Anno	DEBITI VS ISCRITTI ATTIVI	DEBITI VS ISCRITTI PENSIONATI
	Importo	Importo
1996	66.166	2.049
1997	176.274	2.024
1998	170.067	3.076
1999	230.653	1.692
2000	155.908	4.783
2001	237.018	8.601
2002	297.698	14.993
2003	443.674	27.265
2004	534.643	32.217
2005	462.720	14.913
TOTALE	2.774.819	111.612
	TOTALE GENERALE	2.886.431

- **Fondo pensione agli iscritti,** pari a euro 11.455.012 rappresenta l'ammontare del montante maturato dall'iscritto al momento del pensionamento, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2005 risultano pensionati 569 iscritti di cui 450 usufruiscono della pensione di vecchiaia, 66 della pensione indiretta, 10 della pensione di inabilità, 31 della pensione di invalidità e 12 della pensione di reversibilità.

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2005 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	589.915	363.958	225.956	62%
Pensione di invalidità	24.299	12.477	11.822	95%
Pensione di inabilità	9.307	12.006	-2.699	-22%
Pensioni ai superstiti	58.815	38.008	20.808	55%
TOTALE RATE DI PENSIONE	707.431	441.157	266.274	60%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2005 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-05	Rapporto al 31-dic-04	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	16	17	-1	-5%
Fondo/Pensione di Invalidità	17	20	4	20%
Fondo/Pensione di Inabilità	22	18	4	19%
Fondo/Pensione ai Superstiti	27	30	-3	-9%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	16	17	4	23%

➤ **Altri debiti** sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	18.282	12.426	5.856	47%
Debiti vs collaboratori	1.012	0	1.012	-
Debiti vs Collegi Provinciali	19.420	34.450	-15.030	-44%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	106.735	51.670	55.065	107%
Debiti vs Diners	2.607	32.152	-29.545	-92%
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	46	0	46	-
Debiti diversi	156.166	757	155.409	20517%
Depositi cauzionali su locazioni attive	81.845	77.989	3.856	5%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	1.994	1.752	243	14%
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	0	0	0	-
Debiti vs Visa	20.630	0	20.630	-
TOTALE ALTRI DEBITI	408.737	211.196	197.541	94%

- **Debiti vs organi di amministrazione e controllo:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.
- **Debiti vs Collegi Provinciali:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2005.
- **Debiti vs altri per incassi non abbinati:** si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. In particolare si evidenzia la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2004	51.670
Incrementi	75.071
Decrementi	20.007
Arrotondamento	1
Valore al 31/12/2005	106.735

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,11% del totale degli incassi, pari a euro 49.720 mila.

- **Debiti diversi:** si riferiscono principalmente al debito nei confronti del CNPI per la quota a carico EPPi relativa all'organizzazione della giornata sulla previdenza all'interno del XIII congresso della categoria.
- **Depositi cauzionali su locazioni attive:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale previsto dalla Legge 27

luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno.

- **Debiti verso VISA:** la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre 2005.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2005 pari a euro 214.460 risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	420	403	17	4%
Totale	420	403	17	4%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	214.040	328.901	-114.861	-35%
Totale	214.040	328.901	-114.861	-35%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	214.460	329.304	-114.844	-35%

I risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota parte di interessi di rateizzazione contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi. L'aumento è correlato all'accensione delle nuove rateizzazioni del 2005 (numero 1.301 al 31.12.2005 contro numero 1.157 al 31.12.2004).

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 364.553.393 e sono così composte:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO				
Fondo contribuito soggettivo	266.023.481	231.230.058	34.793.423	15%
Totale	266.023.481	231.230.058	34.793.423	15%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	51.584.091	40.989.506	10.594.585	26%
Totale	51.584.091	40.989.506	10.594.585	26%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	155.039	151.946	3.093	2%
Totale	155.039	151.946	3.093	2%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	38.085.989	33.824.556	4.261.433	13%
Totale	38.085.989	33.824.556	4.261.433	13%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	1.345.524	1.345.524	0	0%
Totale	1.345.524	1.345.524	0	0%
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	0	0	0	-
Disavanzi portati a nuovo	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	7.359.269	4.261.433	3.097.836	73%
Disavanzo dell'esercizio	0	0	0	-
Totale	7.359.269	4.261.433	3.097.836	73%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	364.553.393	311.803.023	52.750.370	17%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2005 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 34.793 mila (15%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- per euro 34.173 mila dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2005 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- per euro 666 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2004 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- per euro 4.870 mila dall'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2005 per gli anni dal 1996 al 2004.

Variazioni in diminuzione

- per euro 238 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2005 a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65esimo anno di età o under 65 inabile;
- per euro 62 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2005 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- per euro 3.828 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2005;
- per euro 134 mila dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;

- per euro 631 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 563 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2005 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
 - per euro 23 mila per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.
- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 10.595 mila (26%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- per euro 11.036 mila dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2005 è pari al 4,0506%;
- per euro 228 mila dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2004 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
- per euro 366 mila dall'accantonamento della rivalutazione maturata al 31.12.2005 sulla nuova contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2005.

Variazioni in diminuzione

- per euro 76 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio 2005 a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 698 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2005;
 - per euro 243 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 563 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2005 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
 - per euro 14 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione stomata dal relativo fondo nell'esercizio 2005 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 4 mila per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.
- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 3 mila (2%). Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità/paternità per euro 74 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. Le indennità liquidate nel 2005 risultano essere superiori di euro 5 mila rispetto la sola stima della contribuzione dell'anno 2005, che corrisponde a euro 69 mila.
- **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 4.261 mila (13%) in considerazione della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2004 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 21/2005) in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2004.
- **Fondo di riserva art. 12 Reg.to:** la voce di euro 1.345.524 non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.
- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 7.359.269.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	0	0	0	-
Titoli di Terzi	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	0	0	0	-
Altri impegni	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Fidejussioni	882.568	480.441	402.127	84%
Totale	882.568	480.441	402.127	84%
TOTALE CONTI D'ORDINE	882.568	480.441	402.127	84%

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

Si riferiscono principalmente alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare. In particolare esse sono riferite per euro 480 mila alle fidejussioni rilasciate all'Ente a titolo di cauzione, prevista dalla L.392/78, dalle Società conduttrici le unità immobiliari di proprietà dell'Ente e per euro 300 mila alla fideiussione a garanzia del pagamento del debito maturato da un conduttore inadempiente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in migliaia di euro.

COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

La voce di euro 1.226.454 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	589.915	363.958	225.956	62%
Pensione di invalidità	24.299	12.477	11.822	95%
Pensione di inabilità	9.307	12.006	-2.699	-22%
Pensioni ai superstiti	58.815	38.008	20.808	55%
Perequazione automatica delle pensioni	25.095	14.708	10.387	71%
Totale	707.431	441.157	266.274	60%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	75.929	23.660	52.270	221%
Altre	0	0	0	-
Totale	75.929	23.660	52.269	221%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	74.442	70.981	3.461	5%
Totale	74.442	70.981	3.461	5%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPi)	314.878	262.266	52.612	20%
Altre	0	416	-416	-100%
Totale	314.878	262.682	52.196	20%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	0	0	0	-
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (Integrazioni al min)	53.774	50.121	3.653	7%
Altre	0	0	0	-
Totale	53.774	50.121	3.653	7%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	1.226.454	848.601	377.853	45%

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 378 mila (45%), è imputabile principalmente al maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 266 mila (60%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2005.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 404 unità del 2004 alle 569 del 2005. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 75.929 (221%), rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di cinque iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza.
- **Indennità di maternità** pari a euro 74.442 (5%) rappresentano l'onere relativo alle 9 domande di indennità di maternità delle iscritte libero professioniste e alla sola domanda di indennità di paternità che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Rimborsi agli iscritti** per euro 314.878 (20%). Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del

Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. In particolare la gestione dei rimborsi agli iscritti è così sintetizzabile:

Descrizione	Rimborsi			
	agli over 65 enni		ai superstiti	
	n°	importo	n°	importo
Soggettivo restituito	45	219.533	31	41.493
Rivalutazione		71.703		9.496
Totale montante restituito		291.236		50.989
Totale rimborsi agli iscritti ed ai superstiti (art.20 Reg.to EPPi)	76	342.225	di cui introitati dall'Ente	27.347
			Saldo	314.878

- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** per euro 53.774 (7%) si riferiscono alle provvidenze integrative di natura assistenziale a beneficio dei titolari dei trattamenti pensionistici di invalidità e inabilità. Tali benefici assistenziali, accordati ai pensionati con determinazione del Consiglio di Amministrazione, si concretizzano nell'integrazione della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.197.785, superiore di euro 58 mila (5%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	244.800	224.786	20.014	9%
Compensi CDA	244.188	242.839	1.349	1%
Compensi Collegio Sindacale	64.966	58.108	6.858	12%
Totale	553.954	525.733	28.221	5%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	133.702	111.036	22.666	20%
Rimborso spese CIG	172.498	165.343	7.155	4%
Ind. Partecip. CDA	119.101	107.041	12.060	11%
Rimborso spese CDA	162.182	175.339	-13.158	-8%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	28.429	26.440	1.990	8%
Rimborso spese Coll. Sind.	27.919	28.935	-1.016	-4%
Totale	643.831	614.134	29.697	5%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.197.785	1.139.867	57.918	5%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 268.538 con una variazione in aumento di euro 89 mila (49%) e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	31.165	3.494	27.671	792%
Altre	0	0	0	-
Totale	31.165	3.494	27.671	792%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	96.582	75.016	21.566	29%
Servizio amministrativo del personale	9.335	9.446	-111	-1%
Consulenze informatiche	1.091	1.747	-656	-38%
Consulenze tecniche e finanziarie	130.365	89.957	40.408	45%
Altre	0	0	0	-
Totale	237.373	176.166	61.207	35%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	268.538	179.660	88.878	49%

- **Consulenze legali e notarili:** la voce è principalmente costituita dall'onere sostenuto per la consulenza relativa lo studio di fattibilità della trasformazione del patrimonio immobiliare in valori finanziari (quote di un fondo immobiliare). La consulenza si giustifica nella continua ricerca degli strumenti più idonei al raggiungimento dell'obiettivo di massimizzare il rendimento degli immobili, attualmente gravato da un iniquo regime fiscale di tassazione.
- **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. L'incremento del 29% è principalmente imputabile all'aumento dell'onere per la gestione fiscale dei pensionati in relazione all'accresciuto numero di posizioni gestite.
- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2005 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto. La voce risulta inferiore rispetto l'esercizio precedente a seguito del minor numero di rapporti di collaborazione intrattenuti con l'Ente.
- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per:
 - euro 32 mila alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente,
 - euro 23 mila al corrispettivo dovuto alla società di revisione per la certificazione del bilancio consuntivo ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94,
 - euro 3 mila dal compenso di competenza delle società incaricate per la progettazione e certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001,
 - euro 5 mila quale compenso alla società di intermediazione immobiliare per la locazione delle unità immobiliari sfitte,
 - euro 42 mila per la redazione del bilancio tecnico attuariale relativo al periodo dal 2003 al 2043 in ottemperanza al D. Lgs. 509/94,
 - euro 25 mila quale compenso per l'attività professionale di advisor del patrimonio mobiliare dell'Eppi.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione

integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
PERSONALE				
Stipendi e salari	790.916	658.798	132.119	20%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	208.985	171.446	37.539	22%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	82.743	60.727	22.015	36%
Accantonamento TFR	1.737	5.306	-3.570	-67%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	0	6.448	-6.448	-100%
Buoni pasto	25.274	24.718	556	2%
Altri oneri (polizza sanitaria)	4.656	4.675	-19	0%
Totale	1.114.311	932.118	182.193	20%
TOTALE PERSONALE	1.114.311	932.118	182.193	20%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 182 mila (20%) principalmente per effetto del rinnovo del CCNL e dell'accordo integrativo di secondo livello.

Composizione della forza lavoro per area contrattuale (dati al 31 dicembre 2005):

Area	2005	2004
Area A	3	3
Area B	7	8
Area C	1	1
Area Quadri	1	0
Area Dirigenti	3	3
Totale	15	15

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 16.847 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	16.847	18.877	-2.029	-11%
Acquisti diversi	0	0	0	-
Totale	16.847	18.877	-2.030	-11%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	16.847	18.877	-2.030	-11%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	16.624	16.464	160	1%
Spese telefoniche	32.520	28.188	4.331	15%
Altre utenze (gas)	21.005	2.895	18.111	626%
Totale	70.149	47.547	22.602	48%
TOTALE UTENZE VARIE	70.149	47.547	22.602	48%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.198.076 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	61.603	59.115	2.488	4%
Assicurazioni per il personale	0	0	0	-
Servizi informatici	74.529	48.247	26.282	54%
Servizi pubblicitari	0	0	0	-
Prestazioni di terzi	0	0	0	-
Spese di rappresentanza	20.181	16.157	4.023	25%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	0	0	0	-
Spese selezione del personale	0	0	0	-
Spese mediche	34.734	14.987	19.747	132%
Spese di formazione del personale	26.414	26.301	113	0%
Trasporti	19.757	17.851	1.907	11%
Quote associative	21.413	24.455	-3.042	-12%
Rimborsi ai Collegi	298.256	299.907	-1.651	-1%
Convegni e seminari	383.559	157.034	226.525	144%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	0	0	0	-
Spese postali e di spedizione	76.106	105.057	-28.951	-28%
Noleggi	0	2.064	-2.064	-100%
Leasing	0	0	0	-
Altre prestazioni e servizi	181.524	86.811	94.713	109%
Totale	1.198.076	857.986	340.090	40%
TOTALE SERVIZI VARI	1.198.076	857.986	340.090	40%

La voce registra l'incremento di euro 340 mila (40%) principalmente in relazione alle iniziative per convegni intraprese nel 2005 rispetto l'anno precedente. E' da rilevare che per tali iniziative l'Ente ha ottenuto contributi da soggetti terzi per complessivi euro 169 mila. I contributi sono stati iscritti nella voce "Altri ricavi" del conto economico.

- **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Di seguito evidenziamo le coperture assicurative del 2005:

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	1.917
Appendice regolazione premio anno prec	2.671
Polizza RC Amministratori	15.587
Polizza furto- rapina contenuto sede portavalori	1.823
Polizza Globale Uffici : Incendio e Resp Civile RCO	934
Polizza guasti calcolatori	310
P.zza Barberini 17/21	11.484
Polizza Globale Altri Immobili Via Sistina P.zza Barberini 52	16.800
Polizza Globale SEDE	5.914
Infortuni Amministratori	4.163
TOTALE COSTO COPERTURA ASSICURATIVA	61.603

- **Servizi informatici:** il costo riguarda il canone per il servizio di manutenzione del software applicativo e di base di proprietà dell'Ente. L'incremento del 54% è principalmente imputabile alla attivazione dei servizi informatici presenti sul sito dell'Eppi per la consultazione della propria posizione previdenziale e per il pagamento dei contributi.

- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI.
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente. La voce accoglie, inoltre, il costo sostenuto per la partecipazione al XIII Congresso Nazionale di categoria.
- **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include sia il costo per l'utilizzazione di lavoratori temporanei nei casi previsti dal CCNL (euro 58 mila), sia l'onere per un contratto a progetto (euro 19 mila), sia il costo sostenuto in relazione al servizio di acquisizione ottica dei fascicoli cartacei degli iscritti dell'Ente (euro 78 mila).

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è costituita dall'onere per la locazione dell'unità immobiliare ad uso foresteria presa in fitto dall'Ente nel corso del 2005 ed utilizzata dal Direttore.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	7.350	0	7.350	-
Altri	0	0	0	-
Totale	7.350	0	7.350	-
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	7.350	0	7.350	-

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 188.322 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 13 mila (7%) e sono così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	63.324	64.572	-1.248	-2%
Spese stampa informativa	124.998	110.623	14.375	13%
Totale	188.322	175.195	13.127	7%
ALTRE SPESE				
Altre spese	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	188.322	175.195	13.127	7%

- **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della modulistica dell'Ente (modelli EPPI 03, EPPI 04, estratti conto, bollettini postali da inviare agli iscritti, carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo).
- **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere per la pubblicazione della rivista "EPPINFORMA" ed il costo della pubblicazione, all'interno della rivista "Folio" edita dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, di due pagine informative sull'attività dell'Ente. Si tratta di pubblicazioni con le quali l'Ente intende informare gli iscritti sulle problematiche previdenziali, sulle scadenze contributive e sulle attività promozionali (convenzioni, convegni, seminari, ecc). L'attività informativa è stata svolta attraverso la collaborazione di due addetti all'ufficio stampa.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2005 ammonta a euro 2.371.373 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.101 mila (87%). L'onere è così ripartito:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ONERI TRIBUTARI				
IMPOSTE E TASSE				
IRES	608.389	538.154	70.235	13%
IRAP	40.488	34.891	5.597	16%
ICI	151.704	150.878	827	1%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	1.517.842	490.754	1.027.088	209%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	13.308	6.618	6.690	101%
Imposta di registro su contratti di locazione	39.080	36.599	2.482	7%
Altre imposte e tasse	562	12.550	-11.988	-96%
Totale	2.371.373	1.270.444	1.100.929	87%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	2.371.373	1.270.444	1.100.929	87%

L'incremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile a:

- aumento dell'imposta sul reddito delle società (IRES) gravante sulle rendite locative degli immobili di proprietà dell'Ente in considerazione dell'accresciuta rendita locativa ed in relazione alla nuova disciplina fiscale di tassazione delle rendite immobiliari (eliminazione della deduzione forfetaria del 15%);
- aumento dell'imposta sostitutiva del 12,50% (D. Lgs. n. 461 del 1997) correlato all'aumento del valore del patrimonio gestito.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 821.681 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 74 mila (-8%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	101.114	81.795	19.318	24%
Perdite su cambi	220.496	134.866	85.630	63%
Scorti su contratti a termine in valuta estera	0	0	0	-
Perdite su contratti a termine in valuta estera	0	0	0	-
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	104.765	31.399	73.366	234%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	119.191	440.354	-321.162	-73%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	0	0	0	-
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	0	37.983	-37.983	-100%
Differenziali negativi su futures	79.580	34.720	44.860	129%
Totale	625.146	761.117	-135.971	-18%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	0	41.531	-41.531	-100%
Commissioni e bolli Pioneer	31.793	46.975	-15.181	-32%
Commissioni e bolli MPS	2.605	36.727	-34.122	-93%
Commissioni e bolli rs deposito	10	10	0	0%
Commissioni e bolli su c/c GPM	146.466	0	146.466	-
Totale	180.875	125.244	55.631	44%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	0	675	-675	-100%
Banca Popolare Commercio e Industria	1.687	494	1.193	241%
Ente Poste	5.462	5.339	123	2%
MPS	346	215	131	61%
Banco di Brescia	66	1	65	7186%
Spese diverse bancarie	257	374	-117	-31%
B.Pop.Sondrio 5505X77	25	0	25	-
Totale	7.843	7.099	744	10%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	1.994	1.752	243	14%
Interessi legali per ritardati pagamenti	5.824	799	5.025	629%
Totale	7.818	2.551	5.267	206%
TOTALE ONERI FINANZIARI	821.681	896.009	-74.328	-8%

Di seguito sono evidenziate le operazioni su futures poste in essere nel 2005 e chiuse entro la data del 31 dicembre 2005:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	n. contratti	Prezzo	Ctv	Data
DJ Euro Stoxx 50 Giu 05	-30	3010	-903.000,00	01/04/2005
	16	3054	488.640,00	23/05/2005
	14	3168	443.520,00	15/06/2005
totale margini giornalieri			-29.160,00	
DJ Euro Stoxx 50 Set 05	-14	3168	-443.520,00	15/06/2005
	14	3337	467.180,00	13/09/2005
totale margini giornalieri			-23.660,00	
DJ Euro Stoxx 50 Dic 05	-14	3346	-468.440,00	13/09/2005
	4	3475	139.000,00	04/10/2005
	10	3522	352.200,00	14/12/2005
totale margini giornalieri			-22.760,00	
DJ Euro Stoxx 50 Mar 06	-10	3537	-353.700,00	14/12/2005
	10	3577	357.700,00	20/12/2005
totale margini giornalieri			-4.000,00	
Totale differenziali negativi			-79.580,00	
Totale commissioni			-680,00	
Totale generale			-80.260,00	

- **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Queste ultime commissioni sono calcolate in percentuale del valore del patrimonio gestito. L'incremento è correlato all'aumento del valore del patrimonio mobiliare.
- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali maturati (euro 2 mila) sui depositi cauzionali in denaro costituiti dai conduttori delle unità locate di proprietà dell'Ente. Inoltre, in tale voce sono iscritti gli interessi legali – euro 6 mila - corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 269.146 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 38 mila (-12%) ed è così composta:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	35.214	34.946	267	1%
Spese condominiali	1.623	0	1.623	-
Canoni di manutenzione ordinaria	72.438	91.327	-18.889	-21%
Libri riviste e giornali	11.548	15.444	-3.896	-25%
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	0	0	0	-
Spese per elezione organi sociali	0	58.744	-58.744	-100%
Valori bollati	0	0	0	-
Formalità legali	0	0	0	-
Totale	120.823	200.461	-79.638	-40%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	17.828	16.330	1.498	9%
Totale	17.828	16.330	1.498	9%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	2.233	1.570	663	42%
Acqua	6.381	5.931	451	8%
Spese di Pulizia	12.267	8.928	3.339	37%
Manutenzione	66.502	36.511	29.992	82%
Ascensore	2.005	2.532	-527	-21%
Fognature	0	0	0	-
Riscaldamento	34.465	32.532	1.933	6%
Telefoniche	0	0	0	-
Altri Oneri	6.643	2.561	4.082	159%
Totale	130.496	90.565	39.931	44%
TOTALE ALTRI COSTI	269.147	307.356	-38.209	-12%

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente agli oneri sostenuti nel 2004 per l'elezione, per il triennio 2004-2007, degli organi istituzionali dell'Eppi. Inoltre, è da rilevare la riduzione dei costi per le manutenzioni ordinarie degli impianti della sede.

Gli oneri della gestione del patrimonio immobiliare registrano l'incremento di euro 40 mila principalmente per effetto di interventi straordinari sull'impianto di condizionamento di un immobile di proprietà dell'Ente.

Gli oneri della gestione immobiliare con carattere ordinario, sono stati in quota parte addebitati ai singoli conduttori in base alla normativa vigente. Il recupero degli oneri ammonta complessivamente ad euro 96 mila (+ 49 mila rispetto lo scorso esercizio) ed è stato iscritto tra i ricavi del conto economico nella voce addebito e rimborso spese.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 3.433.014 rappresenta per euro 567.327 le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente e per euro 2.865.687 il prudenziale accantonamento al fondo rischi per prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni. L'analisi disaggregata viene fornita nel commento delle relative voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 6.312.844 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 4.239 mila ed è così composta:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE				
Sopravvenienze su contributi	4.874.754	1.039.603	3.835.152	369%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	445	0	445	-
Altre sopravvenienze	680.888	802.320	-141.432	-18%
Perdite su crediti contributivi	25.543	0	25.543	-
Perdite su crediti per int e sanz	6.731	0	6.731	-
Totale	5.568.361	1.841.923	3.726.438	202%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO				
Insussistenze su crediti contributivi	729.723	216.439	513.285	237%
Insussistenze crediti per interessi	0	0	0	-
Altre insussistenze	11.892	15.422	-3.530	-23%
Totale	741.615	231.861	509.754	220%
MINUSVALENZE				
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	0	0	0	-
Perdite per furti	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti passivi	2.868	25	2.843	11259%
Totale	2.868	25	2.843	11372%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	6.312.844	2.073.809	4.239.035	204%

- **Sopravvenienze passive:** la voce di euro 5.568.361 si riferisce principalmente all'accantonamento al Fondo Soggettivo della relativa contribuzione riaccertata nel corso del 2005 per gli anni precedenti.
- **Insussistenze dell'attivo:** rappresentano l'inesistenza dei crediti per contributi dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/2004.

E' importante ricordare che l'esercizio è stato caratterizzato dall'importante riaccertamento della contribuzione degli anni pregressi in relazione all'attività giudiziale ed extra giudiziale posta in essere per la regolarizzazione sia degli iscritti agli albi provinciali che non hanno mai dichiarato la loro posizione previdenziale, sia nei confronti degli iscritti all'Eppi che non hanno mai presentato i modelli necessari per la definizione della loro posizione contributiva.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 1.567.143 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 206 mila (15%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	125.347	88.484	36.863	42%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	1.201.545	1.206.914	-5.368	0%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	22.238	0	22.238	-
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	218.013	65.830	152.183	231%
Minusvalenze da valutazione Immobili locati	0	0	0	-
Totale	1.567.143	1.361.228	205.915	15%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	1.567.143	1.361.228	205.915	15%

La variazione è riferita principalmente al deprezzamento di alcune quote di fondi comuni azionari. Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

L'effetto prezzo e cambio nella valutazione del portafoglio è di seguito evidenziato:

Categoria	Divisa	Plus chiusure prezzo	Plus chiusure cambio	Minus chiusure prezzo	Minus chiusure cambio
TITOLI DI STATO	EUR	-	-	125.347	-
OBBLIGAZIONI	EUR	-	-	521.273	-
OBBLIGAZIONI	USD	-	1.662.865	434.223	-
OBBLIGAZIONI	GBP	-	71.446	66.811	-
OBBLIGAZIONI	JPY	-	23.278	113.938	184.405
OBBLIGAZIONI	AUD	-	1.423	711	-
OBBLIGAZIONI	DKK	-	-	56.430	5.567
OBBLIGAZIONI	SEK	-	-	8.158	19.893
AZIONI	EUR	-	-	22.238	-
FONDI	EUR	880.335	-	-	-
FONDI	USD	-	303.532	218.013	-
Totale generale		880.335	2.062.543	1.567.143	209.865

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 45.278.671 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.893 mila (7%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	0	0	0	-
Versamenti allo Stato	0	0	0	-
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	0	0	0	-
Altri	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	34.173.456	33.272.641	900.815	3%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	11.036.107	9.043.706	1.992.401	22%
Acc.to contributi maternità al Fondo	69.108	69.108	0	0%
Totale	45.278.671	42.385.455	2.893.216	7%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	45.278.671	42.385.455	2.893.216	7%

- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2005 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2005 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

RICAVI**CONTRIBUTI**

La voce è di euro 48.388.940 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.430 mila (8%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2005 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2005 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	33.916.977	32.460.989	1.455.989	4%
Totale	33.916.977	32.460.989	1.455.988	4%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo 2%	10.650.000	10.100.000	550.000	5%
Totale	10.650.000	10.100.000	550.000	5%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	69.108	69.108	0	0%
Totale	69.108	69.108	0	0%
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'				
Contributo di solidarietà	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	3.496.376	1.516.781	1.979.596	131%
Totale	3.496.376	1.516.780	1.979.596	131%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	256.479	811.652	-555.173	-68%
Contributo integrativo da ricongiunzione L.45/90	0	0	0	-
Altri	0	0	0	-
Totale	256.479	811.652	-555.173	-68%
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS				
Contributi ex. Art 2 commi 26,28 L.335/95	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
ALTRI CONTRIBUTI				
Totale	0	0	0	-
TOTALE CONTRIBUTI	48.388.940	44.958.529	3.430.411	8%

- **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente.
- **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a euro 5,16. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.
- **Interessi sanzioni amministrative:** si riferiscono per euro 3.496.376 agli interessi ed alle sanzioni calcolati in seguito ad omessi e ritardati pagamenti dei contributi obbligatori in base a quanto disciplinato dal Regolamento dell'Ente e alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione.

- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 256.479 si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di euro 3.340.818 è relativa per euro 3.237 mila ai canoni di competenza dell'esercizio per le locazioni di alcune unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente e per euro 96 mila all'addebito ai conduttori della quota parte degli oneri di gestione di loro competenza.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE				
Locazioni attive	3.236.736	3.175.051	61.685	2%
Addebito spese e rimborso spese	95.990	47.295	48.695	103%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	8.092	0	8.092	-
Arretrati su rinnovi contrattuali	0	0	0	-
Altri	0	0	0	-
Totale	3.340.818	3.222.346	118.472	4%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE	3.340.818	3.222.346	118.472	4%

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 10.922.094 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.642 mila (107%) ed è così composta:

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	1.123.678	1.036.893	86.786	8%
Interessi su titoli Pioneer	2.217.821	1.220.824	996.997	82%
Interessi su titoli MPS	1.094.853	1.244.945	-150.093	-12%
Interessi su obbligazioni al 31.12	0	0	0	-
Scarti di emissione positivi	402.957	214.523	188.434	88%
Dividendi	20.625	25.875	-5.250	-20%
Interessi su PCT	10.315	3.174	7.142	225%
Utili su cambio	2.352.675	137.576	2.215.099	1610%
Premi su contratti a termine in valuta estera	0	0	0	-
Utili su contratti a termine in valuta estera	0	0	0	-
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	607.856	141.055	466.800	331%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	720.193	353.601	366.592	104%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	0	0	0	-
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	2.055.096	314.124	1.740.972	554%
Differenziali positivi su futures	0	30.800	-30.800	-100%
Totale	10.606.069	4.723.390	5.882.679	125%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	0	1.441	-1.441	-100%
Interessi BPCI	19.989	14.014	5.975	43%
Interessi Banco di Brescia	72	547	-475	-87%
Ente Poste	2.166	2.105	61	3%
MPS c/ordinario	59.585	32.362	27.223	84%
Interessi su c/c GPM	56.428	0	56.428	-
B.Pop.Sondrio 5505X77	100	0	100	-
Totale	138.340	50.469	87.871	174%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	0	0	0	-
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	177.685	506.181	-328.496	-65%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	0	0	0	-
Interessi su deposito Tesoreria Stato	0	0	0	-
Utili da partecipazione societarie	0	0	0	-
Altri proventi	0	0	0	-
Totale	177.685	506.181	-328.496	-65%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	10.922.094	5.280.040	5.642.054	107%

- **Interessi su titoli:** aumentati del 125% principalmente in relazione a:
 - maggior flusso cedolare sui titoli obbligazionari,
 - apprezzamento delle valute estere rispetto l'euro al cambio di chiusura dell'esercizio,
 - maggiori utili derivanti dalle operazioni di trading.

- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre 2005 sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. L'incremento riflette le maggiori disponibilità liquide del 2005.

- **Proventi finanziari diversi:** trattasi degli interessi di rateizzazione di competenza del 2005.

ALTRI RICAVI

La voce, di euro 168.950, si riferisce alle sponsorizzazioni concesse dai sostenitori le iniziative dell'Eppi tra le quali la giornata della previdenza all'interno del XIII Congresso di categoria.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	0	0	0	-
Abbuoni e sconti attivi	10	0	10	-
Altri	168.940	0	168.940	-
Totale	168.950	0	168.950	-
TOTALE ALTRI RICAVI	168.950	0	168.950	-

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 7.844.695 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.323 mila (211%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE				
Sopravvenienze su contributi	6.655.150	2.408.812	4.246.338	176%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	722	636	86	13%
Altre sopravvenienze	482.302	842	481.461	57199%
Arrotondamenti	0	0	0	-
Totale	7.138.174	2.410.290	4.727.884	196%
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	706.398	110.616	595.782	539%
Insussistenze attive interessi	0	0	0	-
Altre insussistenze	0	0	0	-
Arrotondamenti	0	0	0	-
Totale	706.398	110.616	595.782	539%
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	100	588	-488	-83%
Risarcimento assicurativo	0	0	0	-
Totale	100	588	-488	-83%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	23	26	-3	-10%
Totale	23	26	-3	-12%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	7.844.695	2.521.520	5.323.175	211%

- **Sopravvenienze attive:** relative per euro 6.655 mila al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2004 come di seguito evidenziato e per euro 346 mila alla rilevazione del maggiore credito verso gli iscritti per gli stessi anni.

Tabella relativa al riaccertamento della contribuzione anni pregressi

Iscrizioni	Anno	AC AP	Contributo Soggettivo	Contributo Integrativo	Contributo Maternità
12715	1996	AC	19.683.397	5.089.548	50.155
12585	1996	AP	19.622.069	5.068.864	49.897
DIFF AC - AP			61.328	20.665	258
13333	1997	AC	21.781.210	7.161.622	53.179
13200	1997	AP	21.613.142	7.112.181	52.498
DIFF AC - AP			168.069	49.441	681
13916	1998	AC	23.879.319	7.696.692	55.341
13776	1998	AP	23.653.023	7.634.253	54.546
DIFF AC - AP			226.297	62.438	795
14548	1999	AC	25.890.864	8.303.383	57.622
14394	1999	AP	25.652.610	8.230.536	56.801
DIFF AC - AP			238.254	72.847	820
15181	2000	AC	27.631.562	8.942.742	59.825
15011	2000	AP	27.380.111	8.857.341	58.860
DIFF AC - AP			251.451	85.402	965
15715	2001	AC	29.447.925	9.606.419	61.394
15530	2001	AP	29.112.662	9.500.378	60.372
DIFF AC - AP			335.263	106.041	1.022
16200	2002	AC	30.842.785	10.240.343	62.193
15997	2002	AP	30.131.465	10.031.344	60.104
DIFF AC - AP			711.320	208.999	2.090
16692	2003	AC	31.698.431	10.437.489	62.787
16445	2003	AP	30.580.032	10.081.566	59.655
DIFF AC - AP			1.118.399	355.923	3.132
17172	2004	AC	35.030.522	10.918.640	63.901
16839	2004	AP	33.272.641	10.100.000	69.108
DIFF AC - AP			1.757.880	818.640	5.206
TOTALE AC			245.886.015	78.396.878	526.397
TOTALE AP			241.017.754	76.616.482	521.841
TOTALE DIFF AC - AP			4.868.261	1.780.396	4.556
AC: Accertato nel 2005 per gli anni pregressi					
AP: Accertato nel 2004 per gli anni pregressi					

- **Insussistenze del passivo:** per euro 706.398 rappresentano principalmente le rettifiche dei fondi del patrimonio netto, dei debiti verso gli iscritti e del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce di euro 880.335 corrisponde alle riprese di valore delle quote di fondi comuni azionari, riferite alla quotazione rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si rinvia alla voce "Attività Finanziarie".

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	0	20.186	-20.186	-100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	0	2.894	-2.894	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	0	69.000	-69.000	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	880.335	1.555.877	-675.542	-43%
Riprese di valore immobili locati	0	0	0	-
Totale	880.335	1.647.957	-767.622	-47%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	880.335	1.647.957	-767.622	-47%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 1.155.142 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	0	0	0	-
Rimborsi Stato	0	0	0	-
Altri recuperi	7.556	545	7.011	1287%
Altri recuperi per prestazioni	1.147.586	783.356	364.230	46%
Totale	1.155.142	783.901	371.241	47%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	1.155.142	783.901	371.241	47%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

Categoria	Divisa	Plus chiusure cambio	Minus chiusure cambio
OBBLIGAZIONI	AUD	1.423	-
OBBLIGAZIONI	DKK	-	5.567
OBBLIGAZIONI	GBP	71.446	-
OBBLIGAZIONI	JPY	23.278	184.405
OBBLIGAZIONI	SEK	-	19.893
OBBLIGAZIONI	USD	1.662.865	-
FONDI	USD	303.532	-
Totale effetto cambio titoli		2.062.543	- 209.865
Categoria	Divisa	Plus chiusure cambio	Minus chiusure cambio
CAAM C/C	AUD	64	-
PIONEER C/C	DKK	-	7
CAAM C/C	GBP	-	1.452
PIONEER C/C	GBP	-	4.900
PIONEER C/C	SEK	-	46
CAAM C/C	USD	218	-
PIONEER C/C	USD	1.197	-
PIONEER C/C	YEN	-	83
CAAM C/C	YEN	10.277	-
Totale effetto cambio conti valutarî		11.756	- 6.489
Totale generale		2.074.299	- 216.354
Effetto netto (Utile netto + / Perdita netta -)		1.857.945,10	

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati di euro 1.857.945,10. Pertanto in sede di proposta di destinazione dell'avanzo si procederà a costituire per l'esercizio 2005 il fondo di riserva utili su cambi.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 27 aprile 2006

Il Dirigente Amministrativo
f.to Francesco Gnisci

Il Direttore
f.to Ugo Casarsa

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna

ALLEGATI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005
(Valori in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO
In termini di variazione del Capitale Circolante Netto

Descrizione	2005	2004
Avanzo Netto	7.359	4.261
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti nel capitale circolante netto:		
Ammortamento delle Immobilizzazioni	567	581
Accantonamento al fondo TFR	2	1
Accantonamento svalutazione crediti int e sanz	2.866	1.077
Accantonamento contributo soggettivo	34.173	33.273
Rivalutazione L. 335/95	11.036	9.044
Insussistenze dell'attivo (ctr sogg. +matern.)	12	0
Insussistenze del passivo	-392	-57
Plusvalenza per alienazione cespiti	0	0
Sopravvenienza passiva	5.241	1.198
Contributi di maternità (acc.to al f.do)	69	69
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	60.933	49.447
Disinvestimento immobilizzazioni	0	2
Totale Fonti	60.933	49.449
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato:		
- Immobilizzazioni materiali	395	65
- Immobilizzazioni immateriali	42	8
- Immobilizzazioni finanziarie	20.000	0
Indennità di anzianità pagata	0	59
Liquidazione in capitale L. 45/90	76	24
Rimborsi agli iscritti	315	262
Indennità di maternità	71	71
Variazione per giroconto dei montanti per pensioni	4.526	3.495
Totale Impieghi	25.425	3.984
Arrotondamento	0	1
Impiego del capitale circolante netto (attività nette a breve) (Fonti - impieghi)	35.508	45.466
Variazione dei componenti il capitale circolante netto		
Attività a breve termine:		
- Attività finanziarie	37.153	43.911
- Cassa e banche	-2.907	4.971
- Crediti	5.118	341
- Ratei e risconti attivi	859	271
TOTALE A	40.223	49.494
Passività a breve termine:		
- Debiti	4.830	3.716
- Ratei e risconti passivi	-115	312
TOTALE B	4.715	4.028
DIFFERENZA A-B	35.508	45.466

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n. 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuire	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Ripilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contributo soggettivo	266.023	Distribubile	C ⁽¹⁾	266.023		(12.087)
Fondo rivalutazione L. 335/95	51.584	Distribubile	C ⁽¹⁾	51.584		(2.441)
Fondo contributo indennità di maternità	155	Distribubile	C ⁽²⁾	155		(228)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	43.587	Distribubile	B, C ⁽³⁾	43.587		
Fondo di riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.346	Disponibile	B	1.346		
Riserva utili su cambi	1.858	Disponibile	B	1.858		
Avanzi/Disavvanzi portati a nuovo	-	Distribubile	B, C ⁽³⁾			
Totale				364.553		
Quota non distribuibila				3.204		
Residua quota distribuibila				361.349		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
b) in caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendimento del portafoglio titoli affidato in gestione (valori in migliaia di euro)

	Valori 2005	Valori 2004
COMPONENTI NEGATIVI		
Commissioni e bolli	181	125
Scarti di emissione negativi	101	82
Perdite su cambio	220	135
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	-
Differenziali negativi su futures	80	35
	300	170
Minus.da valutaz.titoli di stato	125	88
Minus.da valutaz.titoli obbligaz.	1.202	1.207
Minus.da valutaz. Altri titoli	218	66
	1.545	1.361
Minus.da negoziaz. Titoli di stato	105	31
Minus.da negoziaz. Titoli obbligaz.	119	440
Minus.da negoziaz. Altri titoli	-	38
	224	509
Imposta sostitutiva DLG 461/97	1.518	491
Totale componenti negativi	3.869	2.738
COMPONENTI POSITIVI		
Interessi su titoli	4.437	3.503
Scarti di emissione positivi	403	215
Utili su cambio	2.353	138
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	-
Differenziali positivi su futures	-	31
	2.353	169
Riprese di valore su titoli Stato	-	20
Riprese di valore su titoli obbligaz.	-	3
Riprese di valore su altri titoli	880	1.566
	880	1.579
Plus.da negoziaz.titoli di Stato	608	141
Plus.da negoziaz.titoli obbligaz.	720	354
Plus.da negoziaz. Altri titoli	2.055	314
	3.383	809
Totale componenti positivi	11.456	6.275
Rendimento GPM lordo imposte	9.105	4.028
Rendimento GPM netto imposte	7.667	3.537
Giacenza media	185.129	162.899
Tasso di rendimento lordo imposte	4,92%	2,63%
Tasso di rendimento netto imposte	4,10%	2,31%
Plusvalenze insite	8.238	1.053
Rendimento netto incluse le plusvalenze insite	8,55%	3,00%

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)**

Descrizione	2005	2004	Rend % 2005	Rend % 2004
Rendimento lordo gestione mobiliare	11.624	6.372	6,21%	4,15%
Rendimento lordo gestione immobiliare	3.341	3.222	4,27%	4,12%
Totale rendimento lordo degli investimenti	14.965	9.594	5,64%	4,14%
Oneri gestione mobiliare	(2.381)	(2.250)	1,27%	1,46%
Oneri gestione immobiliare	(197)	(181)	0,25%	0,23%
Totale oneri	(2.578)	(2.431)	0,97%	1,05%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	9.243	4.122	4,93%	2,68%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	3.144	3.041	4,02%	3,89%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	12.387	7.163	4,67%	3,09%
Imposte gestione mobiliare	(1.518)	(491)	0,81%	0,32%
Imposte gestione immobiliare	(799)	(726)	1,02%	0,93%
Totale Imposte	(2.317)	(1.217)	0,87%	0,52%
Rendimento netto gestione mobiliare	7.725	3.631	4,12%	2,36%
Rendimento netto gestione immobiliare	2.345	2.315	3,00%	2,96%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	10.070	5.946	3,79%	2,56%
Rivalutazione di legge	(11.036)	(9.044)		
Margine finanziario di bilancio	(966)	(3.098)		
Plusvalenze insite gestione mobiliare	9.348	1.053	4,71%	0,69%
Rendimento netto della gestione mobiliare con plusvalenze insite	17.073	4.684	8,60%	3,05%
Totale rendimento netto finanziario	19.418	6.999	7,02%	3,02%
Margine finanziario	8.382	(2.045)		

Rivalutazione della contribuzione soggettiva dovuta (valori in euro)							
Anno	% Riv	Soggettivo da professione	Soggettivo AEL	Soggettivo L. 45/90	Soggettivo Riscatto	Soggettivo Condono	Rivalutazione
1996	-	17.845.831,96	-	-	-	-	-
1997	5,5871%	19.845.261,96	-	-	-	-	997.059,29
1998	5,3597%	21.942.054,29	-	-	-	-	2.073.566,08
1999	5,6503%	24.055.286,43	4.389,91	-	-	-	3.542.955,52
2000	5,1781%	25.913.586,39	14.977,33	-	-	-	4.676.151,65
2001	4,7781%	27.962.203,47	17.043,18	8.924,08	-	-	5.776.185,70
2002	4,3698%	29.243.810,02	17.301,41	305.143,95	-	-	6.758.033,85
2003	4,1614%	30.170.961,43	16.591,28	597.481,48	-	-	7.946.827,78
2004	3,9272%	31.817.269,86	16.010,28	766.146,42	1.795.722,26	-	9.020.304,37
2005*	4,0506%	31.990.000,00	16.268,49	254.166,50	1.856.809,29	181.197,49	11.036.107,36
Totale		260.786.265,81	102.581,88	1.931.862,43	3.652.531,55	181.197,49	51.827.191,60

Montante al 31.12.2005		
Soggettivo	Importo	Giroconto **
Soggettivo	266.654.439,16	(630.958)
Rivalutazione	51.827.191,60	(243.101)
Totale Montante	318.481.630,76	(874.059)
		Importo al 31.12.05
		266.023.480,97
		51.584.090,89
		317.607.571,86

* La contribuzione soggettiva del 2005 è stimata

** Giroconto al Fondo rischi per possibili restituzioni

